

Comune di

San Giuliano Terme

Provincia di Pisa

Documento Unico di
Programmazione
NOTA INTEGRATIVA
TER

2019 / 2021

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	13
Situazione socio-economica.....	20
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	21
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	21
Analisi finanziaria generale.....	22
Evoluzione delle entrate (accertato).....	22
Evoluzione delle spese (impegnato).....	23
Partite di giro (accertato/impegnato).....	23
Analisi delle entrate.....	24
Entrate correnti (anno 2018).....	24
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	26
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	30
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	30
Analisi della spesa - parte corrente.....	35
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	35
Indebitamento.....	40
Risorse umane.....	41
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	42
Indirizzi strategici dell'amministrazione.....	44
SEZIONE OPERATIVA.....	75
Parte prima.....	76
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	107
Parte corrente per missione e programma.....	107
Parte corrente per missione.....	111
Parte capitale per missione e programma.....	113
Parte capitale per missione.....	117
Parte seconda.....	119
Programmazione dei lavori pubblici.....	119
Quadro delle risorse disponibili.....	120
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	126
Programmazione del fabbisogno di personale.....	129
Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e dei lavori pubblici (2019-2020).....	131

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	13
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	15
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	15
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	17
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	18
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	22
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	23
Tabella 8: Partite di giro.....	23
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	24
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	26
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	32
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	33
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	37
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	38
Tabella 15: Indebitamento.....	40
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	41
Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	43
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	110
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	112
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	116
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	118
Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili.....	120
Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche.....	125
Tabella 24: Piano delle alienazioni.....	128
Tabella 25: Programmazione del fabbisogno di personale.....	130
Tabella 26: Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi.....	132

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le poli che e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell’Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell’Ente.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Le linee programmatiche dell’azione amministrativa costituiscono, unitamente al Documento Unico di Programmazione, la sintesi dei programmi e dei progetti che l’Amministrazione intende attuare nel corso del mandato.

Il DUP:

- è lo strumento che permette l’attività strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Opera va (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 09.09.2014, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche

18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

19. Relazioni internazionali

20. Fondi e accantonamenti

21. Debito pubblico

22. Anticipazioni finanziarie

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) è stato presentato a aprile 2018 in un momento di transizione caratterizzato dall'avvio dei lavori della XVIII legislatura.

Tenuto conto del nuovo contesto politico, il Governo uscente non ha formulato un nuovo quadro programmatico: il DEF 2018 si limita alla descrizione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale, all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia e al quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue, alla luce degli effetti della Legge di Bilancio per il 2018.

Le politiche economiche adottate negli ultimi anni hanno accompagnato l'Italia nello sforzo collettivo di superare la lunga e drammatica crisi economica e finanziaria che tra il 2007 e il 2013 ha causato una caduta del PIL pari a circa 9 punti percentuali, lasciando profonde ferite nel tessuto sociale in termini di reddito disponibile, disoccupazione, disuguaglianze e sfiducia.

Lungo un percorso difficile e in salita, un sentiero stretto tra l'esigenza di interrompere l'aumento del debito pubblico (la cui incidenza sul prodotto è cresciuta di circa 29 punti percentuali tra il 2007 e il 2013) e al tempo stesso sostenere l'attività economica, l'economia italiana è riuscita a realizzare un significativo recupero in termini di crescita, occupazione, produzione industriale, export, domanda interna, clima di fiducia; nel contempo è proseguita - graduale ma ininterrotta - l'azione di consolidamento dei conti pubblici.

Il rafforzamento della crescita nel 2017 e le buone prospettive per l'anno in corso consentono di nutrire una ragionevole fiducia nel proseguimento della dinamica positiva degli indicatori occupazionali.

I rinnovi contrattuali e il venir meno dei vincoli sulle nuove assunzioni (turnover) nella PA, con conseguenti nuovi ingressi attesi nel settore e in particolare nelle Forze dell'ordine, contribuiranno al miglioramento delle condizioni sul mercato del lavoro.

Altri impieghi delle risorse pubbliche hanno riguardato misure di rilancio dell'occupazione e degli investimenti pubblici e privati, di riduzione della pressione fiscale sulle imprese e sulle famiglie, in particolare quelle a reddito medio-basso.

E misure per l'inclusione sociale: grazie all'introduzione del Reddito di Inclusione (REI), per la prima volta l'Italia si è dotata di uno strumento nazionale e strutturale di lotta alla povertà attraverso il sostegno al reddito e l'accompagnamento alla ricerca di occupazione quale strumento

fondamentale dei processi inclusivi.

Gli interventi di contrasto alla crisi e a sostegno della ripresa hanno beneficiato delle complementarità offerte dalle riforme strutturali, che hanno prodotto progressi su numerosi fronti.

Nel 2017 la crescita del PIL è aumentata visibilmente, sospinta dalla favorevole congiuntura mondiale, dalla politica monetaria dell'Eurozona, da una politica di bilancio moderatamente espansiva e dagli interventi di riforma strutturale adottati negli ultimi anni in molti settori, quali la scuola, il mercato del lavoro, la Pubblica Amministrazione, la giustizia civile e in tema di prevenzione della corruzione.

Nell'anno è proseguita la crescita dell'occupazione e la riduzione del tasso di disoccupazione.

Le prospettive restano favorevoli anche per il 2018, anno in cui si prevede una crescita dell'1,5 per cento.

Va tuttavia sottolineato che a livello globale sono presenti dei rischi legati a paventate politiche protezionistiche e all'apprezzamento dell'Euro.

Anche se questi rischi non devono essere sottovalutati, i principali faori di traino all'espansione economica restano validi: le imprese italiane prevedono di aumentare gli investimenti rispetto all'anno scorso e il commercio mondiale continuerà a crescere.

L'andamento del PIL è previsto rallentare nei prossimi anni, in linea con le aspettative sul ciclo economico internazionale.

Esso dovrebbe comunque mantenersi ben al di sopra della crescita di trend o potenziale.

Il quadro tendenziale di finanza pubblica si iscrive nel percorso che a partire dal 2014 ha assicurato una costante riduzione del rapporto deficit/PIL e la stabilizzazione di quello debito/PIL.

Più volte infine nei documenti di programmazione si è evidenziata la centralità degli investimenti pubblici e privati, ai fini del rilancio della produttività e del potenziale di crescita.

Il documento sarà oggetto di aggiornamento da parte del nuovo esecutivo e costituirà il primo tassello alla manovra di bilancio 2019, cui il Comune dovrà fare riferimento in sede di aggiornamento del DUP.

Il contributo di Regioni, Province e Comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita è disciplinato dalla regola del pareggio di bilancio, entrata in vigore a partire dal 2016.

Il percorso di superamento del Patto di Stabilità Interno è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 2016 che individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto.

La riforma del 2016 ha seguito l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce:

1. il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le amministrazioni territoriali;
2. il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata.

Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le Regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le Città Metropolitane, le Province e tutti i Comuni, a prescindere dal numero di abitanti.

Rimangono fermi gli obblighi di comunicazione, di monitoraggio e certificazioni attestanti il conseguimento degli obiettivi da parte degli enti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che effettua il monitoraggio sul rispetto della regola.

Le norme hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, da un lato sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

a) il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;

b) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

Dall'altro, invece, le nuove regole consentono che gli investimenti pubblici locali siano finanziati, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti.

Le operazioni di indebitamento e la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento sono demandate ad apposite intese regionali ed ai Patti di solidarietà nazionale.

Le intese devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa e, in analogia, i Patti di solidarietà nazionale devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica del complesso degli enti territoriali.

La normativa vigente prevede l'inclusione nel saldo non negativo tra le entrate e le spese finali del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sia nelle entrate sia nelle spese.

Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi.

Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari.

La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo genera effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei Comuni.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

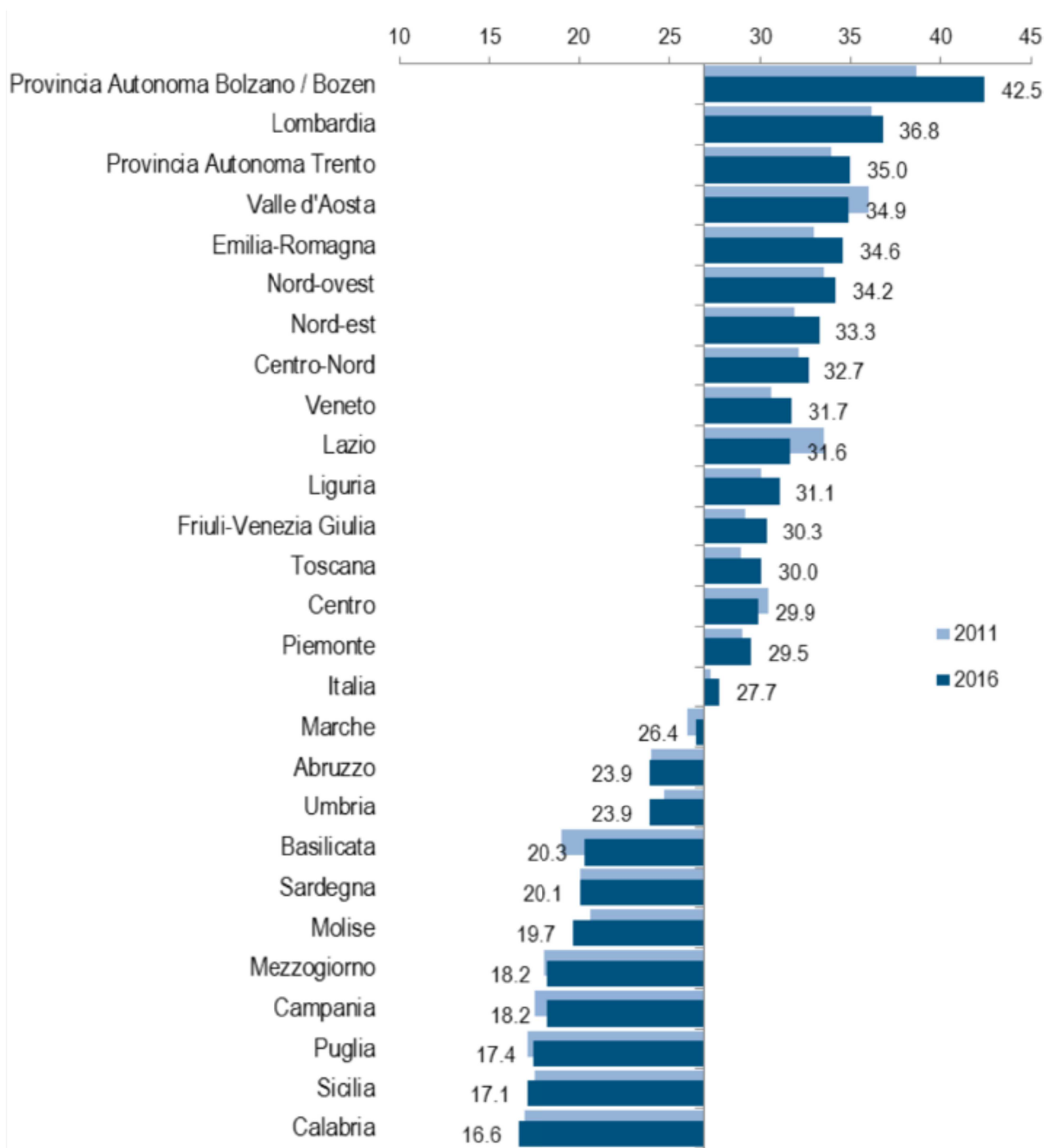


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

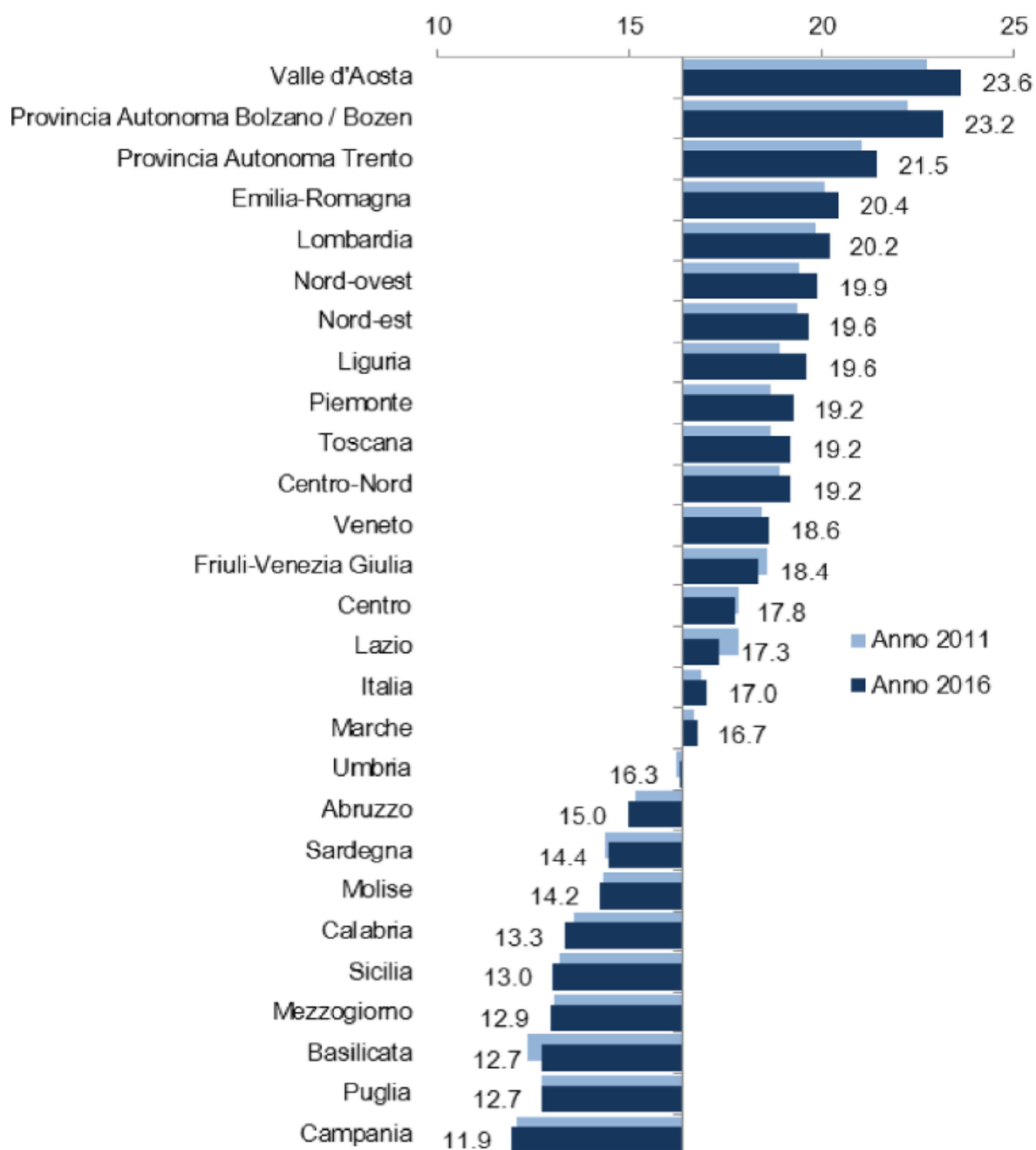


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 31103 ed alla data del 31/12/2017 secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 31447.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1997	29338
1998	29503
1999	29715
2000	29856
2001	30114
2002	30192
2003	30711
2004	30757
2005	30891
2006	31010
2007	31220
2008	31317
2009	31620
2010	31822
2011	31861
2012	31833
2013	31605
2014	31410
2015	31399
2016	31480
2017	31447

Tabella 1: Popolazione residente

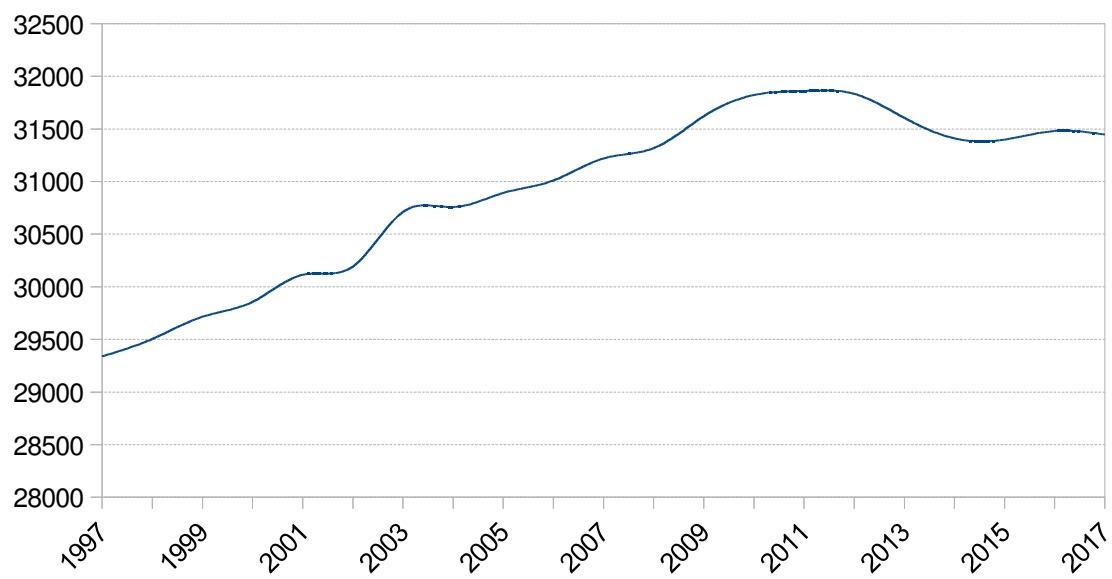


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	31103
Popolazione al 01/01/2017	31480
Di cui:	
Maschi	15243
Femmine	16237
Nati nell'anno	189
Deceduti nell'anno	334
Saldo naturale	-145
Immigrati nell'anno	1150
Emigrati nell'anno	1038
Saldo migratorio	112
Popolazione residente al 31/12/2017	31447
Di cui:	
Maschi	15238
Femmine	16209
Nuclei familiari	13376
Comunità/Convivenze	11
In età prescolare (0 / 5 anni)	1345
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	2602
In forza lavoro (15/ 29 anni)	4321
In età adulta (30 / 64 anni)	15001
In età senile (oltre 65 anni)	8178

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	4001	29,91%
2	4112	30,74%
3	2829	21,15%
4	1835	13,72%
5 e più	599	4,48%
TOTALE	13376	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

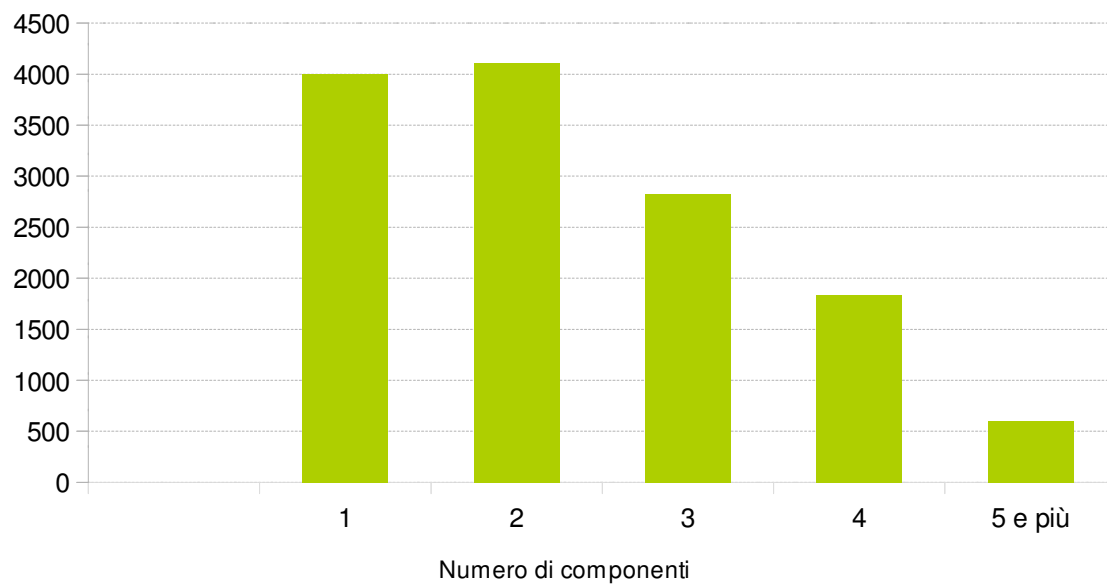


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di San Giuliano Terme suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	190	0	0	0	190
1-4	883	0	0	0	883
5-9	1392	0	0	0	1392
10-14	1482	0	0	0	1482
15-19	1391	0	0	0	1391
20-24	1376	0	0	0	1376
25-29	1554	0	0	0	1554
30-34	1480	0	0	0	1480
35-39	1695	0	0	0	1695
40-44	2246	0	0	0	2246
45-49	2630	0	0	0	2630
50-54	2648	0	0	0	2648
55-59	2367	0	0	0	2367
60-64	1935	0	0	0	1935
65-69	2049	0	0	0	2049
70-74	1992	0	0	0	1992
75-79	1726	0	0	0	1726
80-84	1287	0	0	0	1287
85 e +	1124	0	0	0	1124
Totale	31447	0	0	0	31447
Età media	46,6	0	0	0	46,6

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di San Giuliano Terme
suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	97	93	190	51,05%	48,95%
1-4	483	400	883	54,70%	45,30%
5 -9	758	634	1392	54,45%	45,55%
10-14	782	700	1482	52,77%	47,23%
15-19	730	661	1391	52,48%	47,52%
20-24	744	632	1376	54,07%	45,93%
25-29	798	756	1554	51,35%	48,65%
30-34	731	749	1480	49,39%	50,61%
35-39	838	857	1695	49,44%	50,56%
40-44	1081	1165	2246	48,13%	51,87%
45-49	1291	1339	2630	49,09%	50,91%
50-54	1254	1394	2648	47,36%	52,64%
55-59	1135	1232	2367	47,95%	52,05%
60-64	922	1013	1935	47,65%	52,35%
65-69	938	1111	2049	45,78%	54,22%
70-74	942	1050	1992	47,29%	52,71%
75-79	775	951	1726	44,90%	55,10%
80-84	548	739	1287	42,58%	57,42%
85 >	391	733	1124	34,79%	65,21%
TOTALE	15238	16209	31447	48,46%	51,54%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

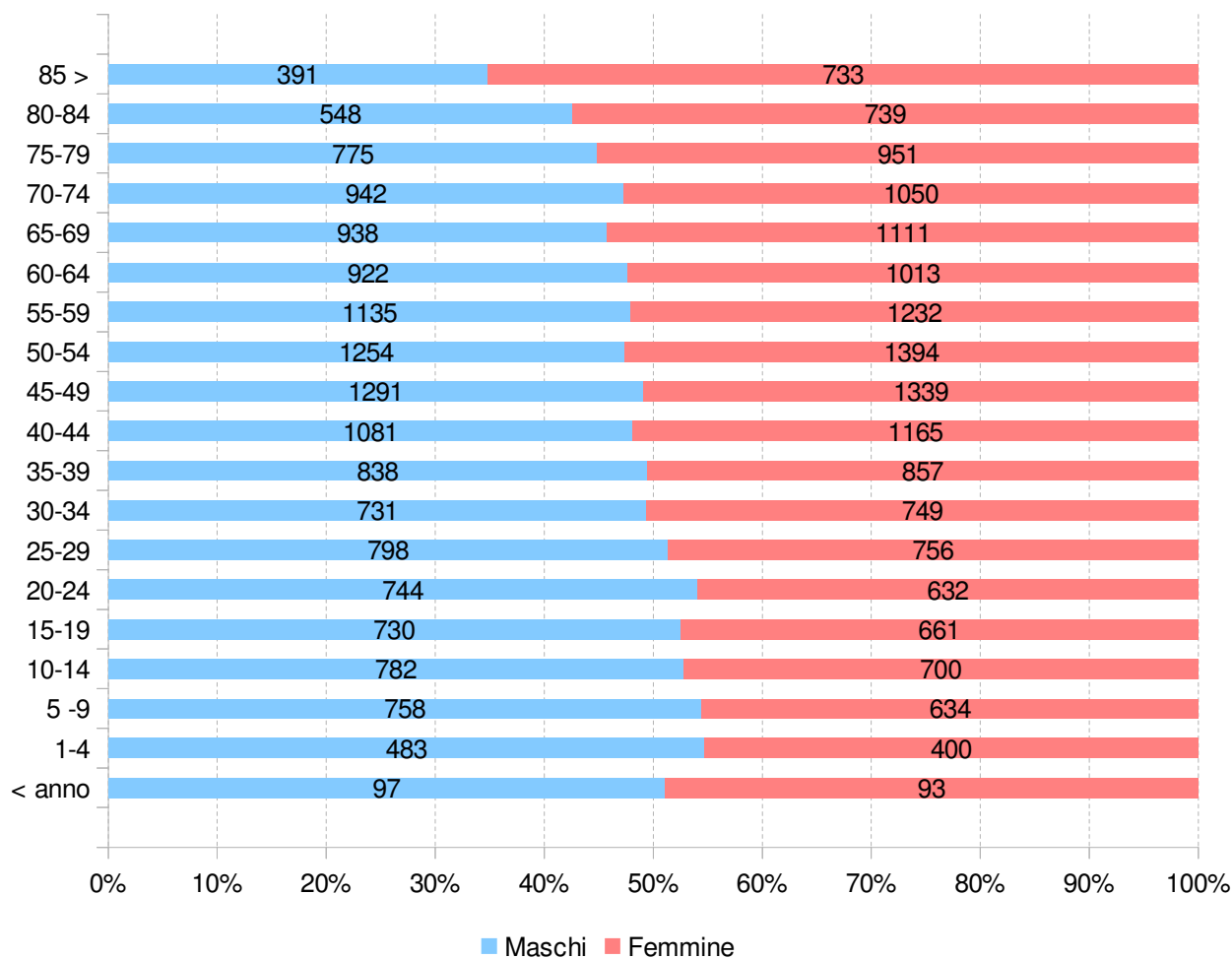


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	329.533,41	223.962,15
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	2.640.717,97	2.477.439,03	2.243.028,93
Avanzo di amministrazione applicato	500.000,00	782.295,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.329.397,02	20.285.271,20	20.081.837,90	19.683.486,99	19.471.021,40
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.873.800,23	2.614.178,02	1.957.857,32	1.751.651,28	1.542.416,72
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.544.555,68	3.524.627,59	3.880.434,26	4.399.461,66	4.400.741,95
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.782.279,52	1.259.483,21	1.389.926,90	1.400.643,38	2.009.950,49
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	3.620,22	0,00	571.949,03	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.293.192,16	639.512,95	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	3.953.718,12	3.564.047,21	2.225.304,86	2.859.271,51	264.204,25
TOTALE	41.276.942,73	32.673.035,40	32.176.079,21	33.473.436,29	30.155.325,89

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 1 - Spese correnti	27.535.671,95	22.893.875,44	21.666.970,44	21.377.965,23	20.462.019,05
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.967.745,52	1.064.088,20	4.331.700,50	2.115.734,93	1.843.428,71
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	7.150.958,46	3.599.322,41	3.170.382,82	2.258.617,81	2.496.509,69
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.953.718,12	3.564.047,21	2.225.304,86	2.859.271,51	264.204,25
TOTALE	40.608.094,05	31.121.333,26	31.394.358,62	28.611.589,48	25.066.161,70

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.792.692,29	1.847.144,71	13.527.764,16	15.979.795,04	9.104.123,72
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.792.692,29	1.847.144,71	13.527.764,16	15.979.795,04	9.104.123,38

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2018)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	19.130.136,00	19.100.186,43	19.580.800,06	102,52	15.153.171,42	79,34	4.427.628,64
Entrate da trasferimenti	1.305.204,07	1.958.804,24	1.635.446,15	83,49	1.565.145,19	79,9	70.300,96
Entrate extratributarie	4.540.608,53	4.712.035,27	4.795.628,08	101,77	3.289.146,97	69,8	1.506.481,11
TOTALE	24.975.948,60	25.771.025,94	26.011.874,29	100,93	20.007.463,58	77,64	6.004.410,71

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

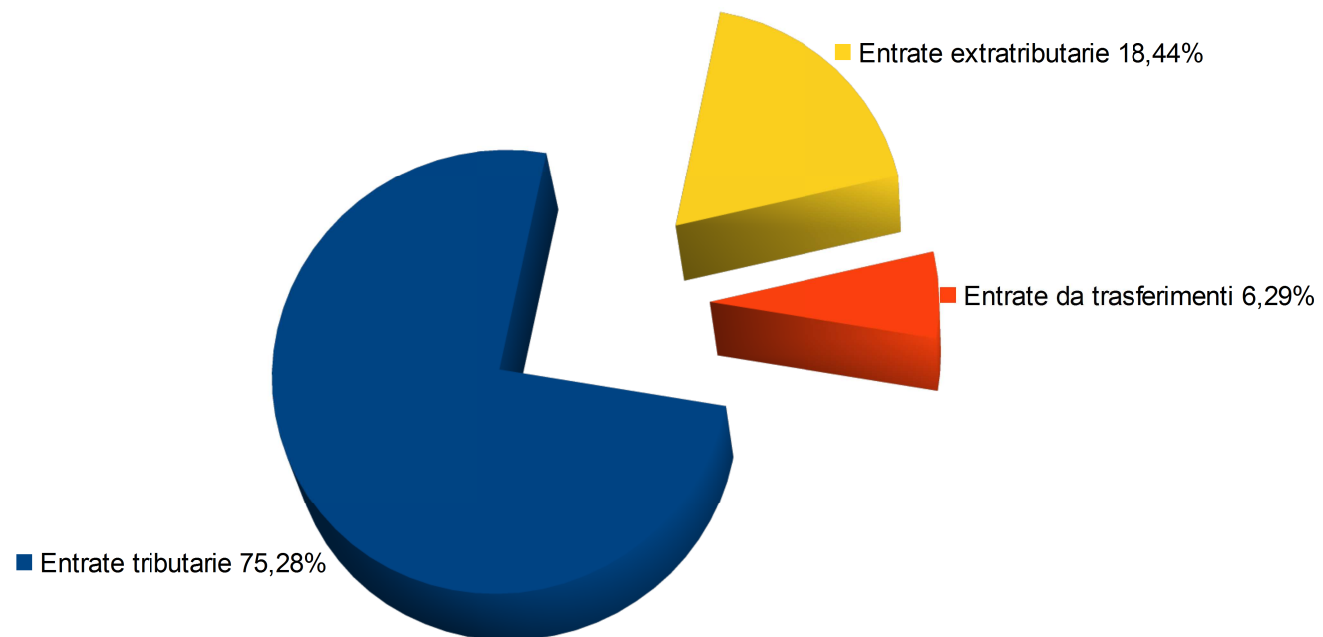


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2011	6.678.009,24	760.634,87	4.421.837,02	0	6.678.009,24	760.634,87	4.421.837,02
2012	15.689.412,91	667.826,47	4.413.938,62	0	15.689.412,91	667.826,47	4.413.938,62
2013	19.329.397,02	5.873.800,23	4.544.555,68	0	19.329.397,02	5.873.800,23	4.544.555,68
2014	20.285.271,20	2.614.178,02	3.524.627,59	0	20.285.271,20	2.614.178,02	3.524.627,59
2015	20.081.837,90	1.957.857,32	3.880.434,26	0	20.081.837,90	1.957.857,32	3.880.434,26
2016	19.683.486,99	1.751.651,28	4.399.461,66	0	19.683.486,99	1.751.651,28	4.399.461,66
2017	19.471.021,40	1.542.416,72	4.400.741,95	0	19.471.021,40	1.542.416,72	4.400.741,95

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

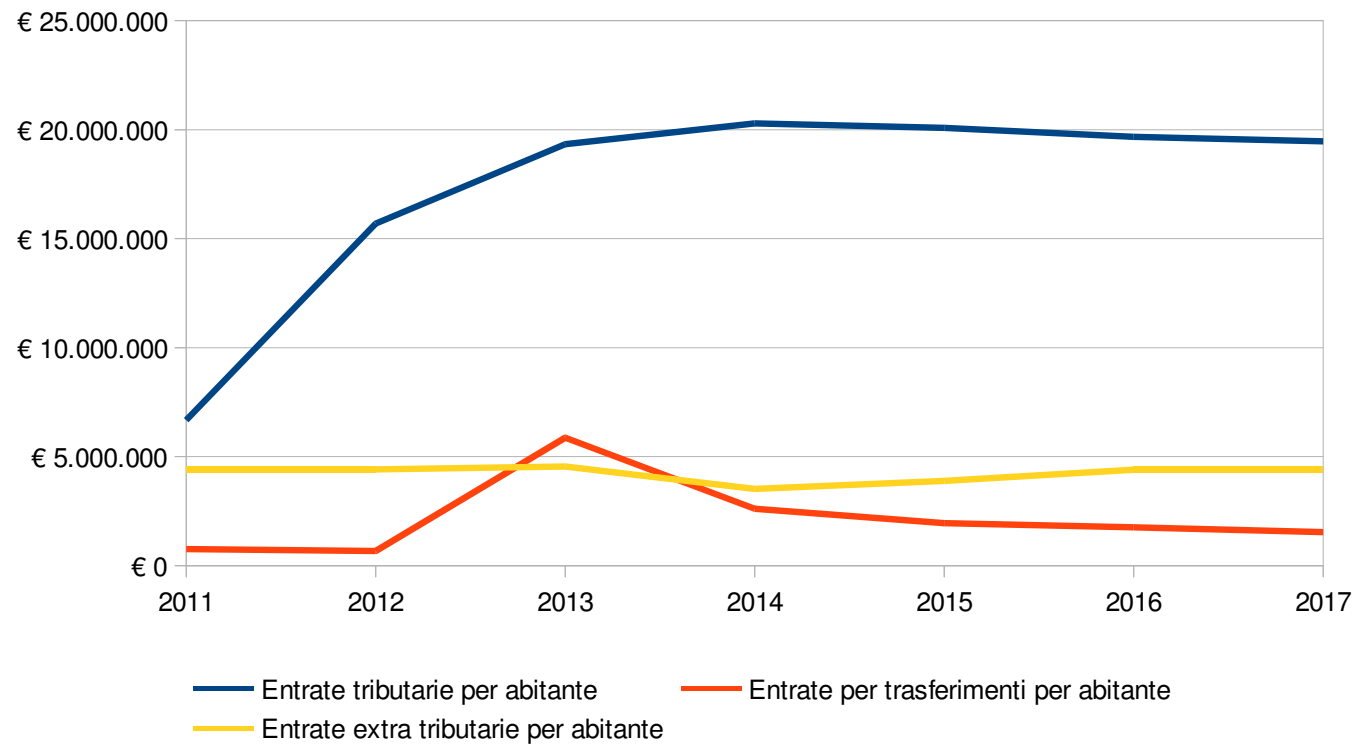


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2011 all'anno 2017

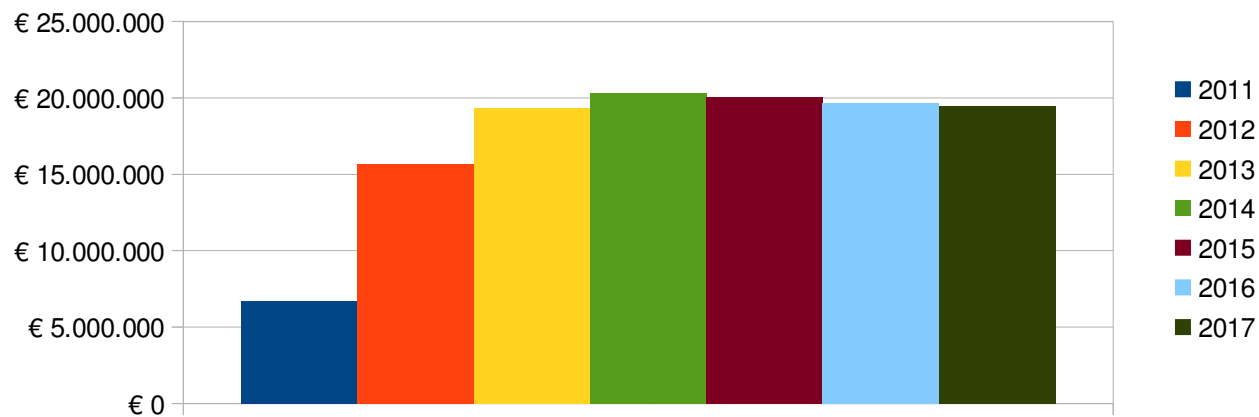


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

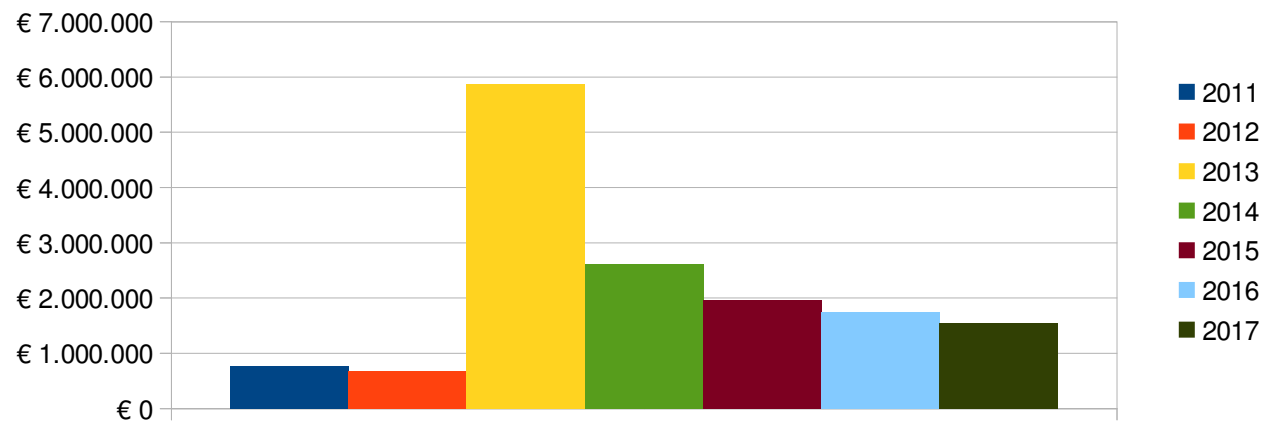


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

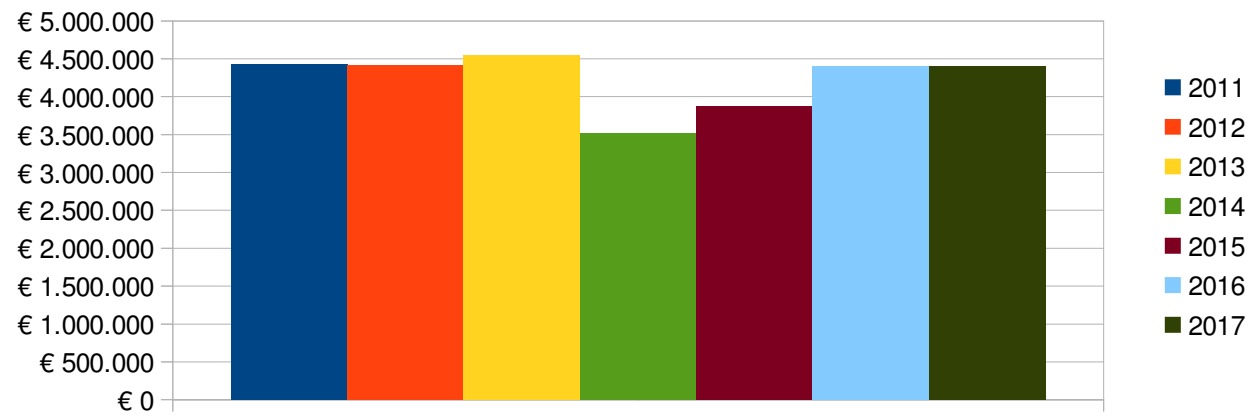


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	772.771,12	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	12.003,01	0,00

1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	46.185,85	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	43.365,27	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	441.911,28	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	92.438,01	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	39.663,42	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	25.604,28	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	426.200,86	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	546.654,44	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	8.418,61	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	104.780,30	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	369.290,69	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	2.929.287,14	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	830.959,98	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	485.276,55	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	92.438,01	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	39.663,42	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	451.805,14	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	546.654,44	0,00
11 - Soccorso civile	8.418,61	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	474.070,99	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	2.929.287,14	0,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

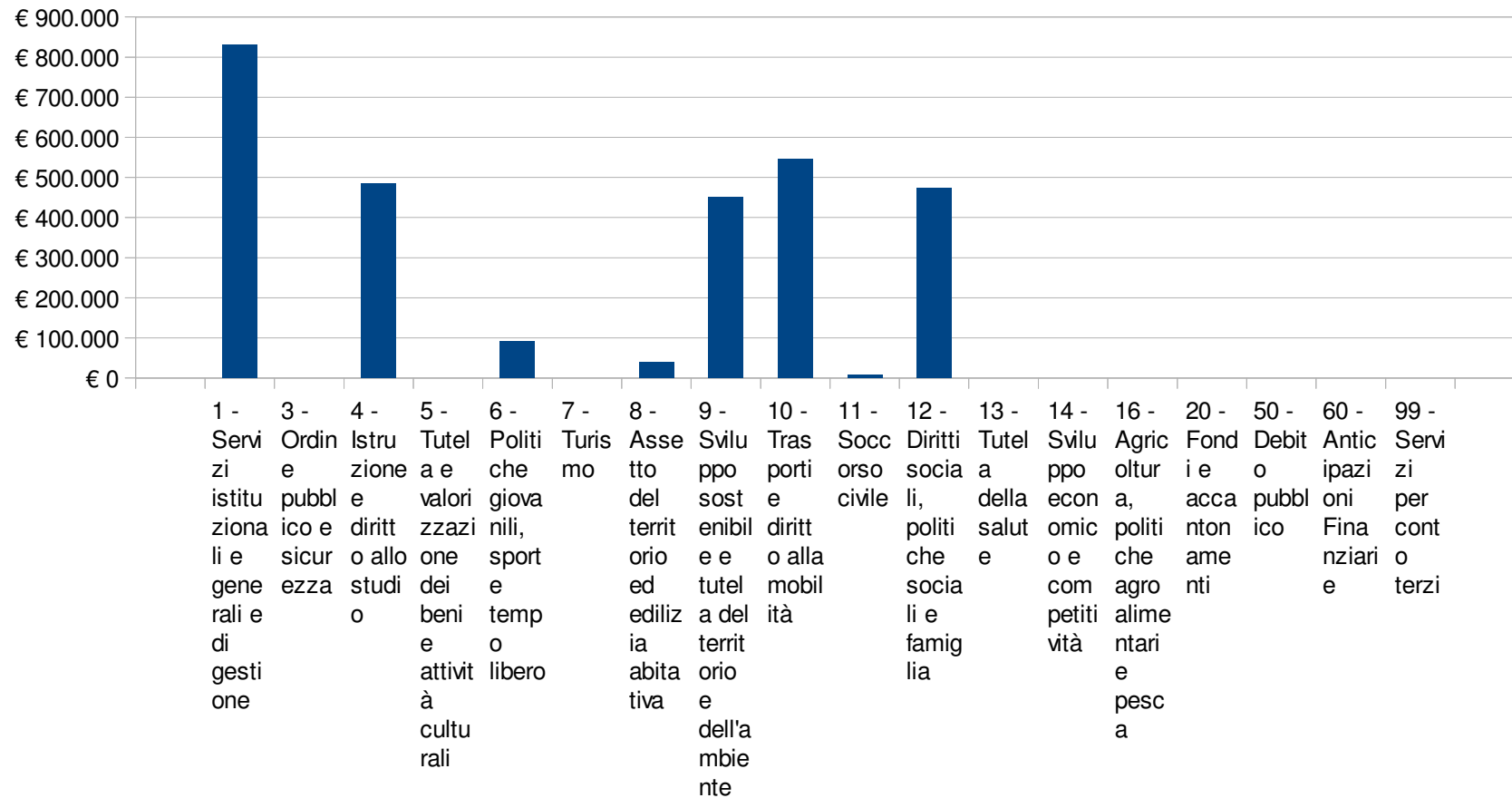


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	293.300,23	176.111,70
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2 - Segreteria generale	550.412,28	478.875,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	365.488,19	307.357,27
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	344.499,65	314.192,29
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	841.400,80	176.627,21
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	623.318,15	468.743,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	417.375,89	397.560,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	317.961,94	206.223,18
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	10 - Risorse umane	1.286.633,67	704.474,84
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	850.369,60	173.416,05
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1.158.112,61	1.017.009,88
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	124.855,96	101.608,98
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	407.760,86	221.377,52
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	2.175.196,70	2.126.910,50

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	184.940,91	19.754,72
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	5.853,27	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	104.388,95	63.281,58
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	119.717,09	82.000,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	95.779,54	49.953,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	381.694,14	356.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	8.541,61	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	1.475,88	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	358.293,26	290.800,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	5.424.481,99	5.250.764,88
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	87.598,91	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	83.560,24	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	168.789,91	138.584,47
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.068.549,60	563.809,11
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	11.001,38	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	944.677,45	830.249,23
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	345.329,47	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	971.289,13	25.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	186.635,02	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	367.383,08	101.060,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	377.839,43	254.660,56
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	25.711,05	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	63.322,37	63.000,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	82,64	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	41.309,20	40.333,20

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	244.232,09	67.063,82
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	21.429.164,14	15.066.801,99

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	5.890.760,40	3.403.580,54
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.158.112,61	1.017.009,88
4 - Istruzione e diritto allo studio	2.892.754,43	2.469.651,72
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	110.242,22	63.281,58
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	119.717,09	82.000,00
7 - Turismo	95.779,54	49.953,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	390.235,75	356.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.955.410,28	5.541.564,88
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.237.339,51	702.393,58
11 - Soccorso civile	11.001,38	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.193.153,58	1.210.969,79
13 - Tutela della salute	25.711,05	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	104.714,21	103.333,20
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	244.232,09	67.063,82
60 - Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	21.429.164,14	15.066.801,99

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

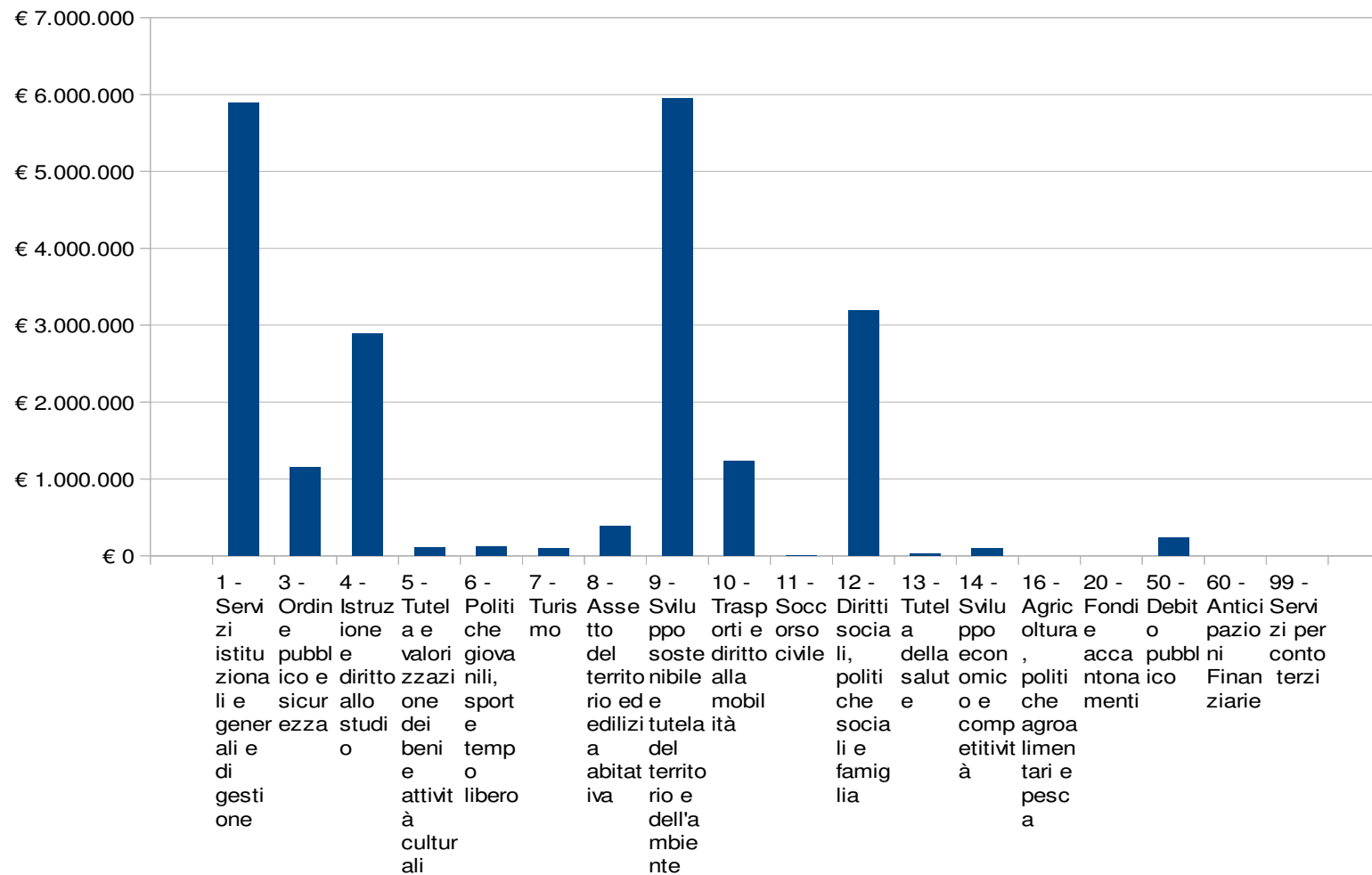


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.265.276,88	0,00
TOTALE	2.265.276,88	0,00

Tabella 15: Indebitamento

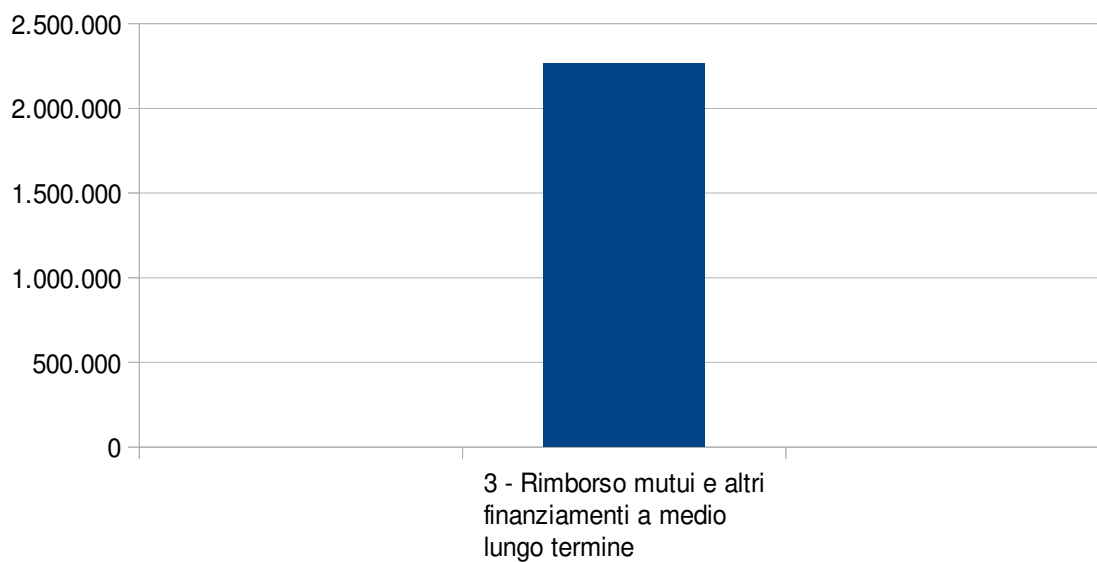


Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2017

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	4	0	4
B2	2	0	2
B3	3	0	3
B4	3	0	3
B5	3	0	3
B6	4	0	4
B7	11	0	0
C1	17	0	17
C2	31	0	31
C3	4	0	4
C4	8	0	8
C5	7	0	0
D1	5	0	5
D2	12	0	12
D3	9	0	9
D4	13	0	13
D5	4	0	4
D6	3	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	2	0	2

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione Sociale	Capitale sociale	% Comune S. Giuliano T.	Attività Svolta	Risultato Anno 2014	Risultato Anno 2015	Risultato Anno 2016
A.P.E.S. - Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.a.	870.000,00	4,60000	Gestione del patrimonio pubblico abitativo (ERP)	6.389,00	2.067,00	12.417,00
C.T.T. Nord S.r.l.	41.507.349,00	3,08400	Trasporto pubblico locale	-1.762.613,00	429.715,00	2.350.082,00
C.P.T. S.r.l. - In liquidazione dal 02.01.2013	16.800.000,00	4,46000	Trasporto pubblico locale	2.544.055,00	1.965.666,00	-87.780,00
Ecofor Service S.p.a.	1.170.000,00	3,83900	Noleggio attrezzature edili, vendita terra e materiali edili; smaltimento rifiuti industriali e speciali non pericolosi; gestione impianto cogenerazione	1.248.760,00	2.872.691,00	2.024.831,00
Farma Q3 S.r.l.	100.000,00	5,00000	Gestione farmacie pubbliche e parafarmacie	4.912,00	4.610,00	104.042,00
Gea Patrimonio S.r.l.	100.000,00	5,51000	Proprietà e gestione dotazioni patrimoniali funzionali al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani, compresi impianti termovalorizzazione, captazione, biogas e produzione energia elettrica	-3.393,00	-3.888,00	-3.509,00
Gea Reti S.r.l. In liquidazione dal 14.06.2012	100.000,00 Cessata 01.03.2017	7,76000	Gestione patrimoniale delle reti idriche	-166.929,00	-12.755,00	-3.037,00
Gea S.r.l. In liquidazione dal 09.06.2011	3.615.664,00	7,76000	Servizi ambientali, smaltimento rifiuti, produzione energia elettrica e termovalorizzatore	120.873,00	404.655,00	509.046,00

Denominazione Sociale	Capitale sociale	% Comune S. Giuliano T.	Attività Svolta	Risultato Anno 2014	Risultato Anno 2015	Risultato Anno 2016
Geofor Patrimonio S.r.l.	2.500.003,00	4,44400	Società strumentale per la gestione patrimoniale di reti, impianti e dotazioni patrimoniali per la gestione del servizio di nettezza urbana	351.208,00	206.746,00	405.040,00
Ge.S.Te. S.r.l.	10.000,00	100,00000	Gestione ed erogazione servizi pubblici locali, manutenzione beni immobili e infrastrutture, gestione impianti strutture ed eventi, erogazione servizi alla persona	12.178,00	8.737,00	10.712,00
Retiambiente S.p.a.	18.475.435,00	2,02573	Gestione integrata del servizio dei rifiuti urbani	-5.334,00	-10.906,00	144.457,00
Toscana Energia S.p.a.	146.214.387,00	1,75000	Distribuzione del gas naturale	46.543.459,00	39.876.211,00	40.463.367,00

Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Indirizzi strategici dell'amministrazione

Le principali scelte da realizzare nel corso del mandato 2014 - 2019.

Con le elezioni del maggio 2014 si è insediata la nuova amministrazione del Comune di San Giuliano Terme.

L'inizio del mandato amministrativo è stato caratterizzato dal perdurare della crisi finanziaria-economica ed occupazionale, elemento di cui vi è consapevolezza e che dovrà essere affrontato "positivamente" escogitando comportamenti virtuosi ed accorti per addivenire alla soluzione del problema.

Ne consegue che l'impegno dell'Amministrazione dovrà essere sempre più volto al contenimento dei costi, al fine di liberare risorse per il sociale, per favorire l'occupazione e per la tutela ambientale.

Il problema più grande che impegnerà l'Amministrazione, pur nella consapevolezza dei limitati strumenti di cui dispone, è quello della difesa dei posti di lavoro e delle aziende del territorio, in sintonia con le organizzazioni dei lavoratori, dei commercianti, degli artigiani e degli imprenditori.

Il rispetto della persona e dei diritti individuali sarà la bussola che guiderà la legislatura per i prossimi anni.

Avere meno risorse economiche non significa fare meno cose, ma organizzarsi per affrontare i problemi in modo nuovo, cercando altre strade per avere i fondi necessari e affidandosi alla comunità come risorsa.

Le difficoltà ci sono, a cominciare da quelle economiche, ma questo non può rappresentare un impedimento ad affrontare il futuro con idee e progetti.

E' possibile e doveroso continuare a costruire un futuro migliore, ma per farlo è necessario cambiare mentalità e stile di vita, perché la situazione attuale richiede maggiore sobrietà e una particolare attenzione nell'individuare le priorità sulle quali concentrarsi, a cominciare dal mantenere bene ciò che già esiste.

Questo vale per una singola famiglia come per il Comune.

Se si vogliono affrontare i bisogni emergenti delle persone è necessario partire da ciò che è essenziale e autentico, dalla centralità dei valori etici, della ricchezza interiore e delle relazioni piuttosto che dei beni materiali.

Sulla base di quanto sopra sono state definite le linee programmatiche della legislatura, e le stesse, approvate dal Consiglio Comunale sono state suddivise nei seguenti 15 macroargomenti che toccano più di 60 aspetti della vita della comunità amministrata e che, attraverso il presente documento, potranno essere arricchiti ed adeguati ai cambiamenti che potranno essere necessari, nel corso del mandato amministrativo.

MACROARGOMENTI

1. Politiche di bilancio
2. Imprese, microimprese, occupazione
3. La scuola
4. Cultura, memoria, legalità
5. Politiche sociali
6. La ricchezza delle nostre frazioni
7. Ambiente, paesaggio e agricoltura
8. Pianificazione del territorio
9. Viabilità e mobilità
10. Sicurezza
11. Politiche giovanili e sport
12. Termalismo e turismo
13. Diritti civili e pari opportunità
14. Amministrazione
15. Ge.S.Te.

Di seguito la correlazione tra i 15 macroargomenti e le missioni e i programmi previste dal D.Lgs. n. 118/2011 con i principali obiettivi strategici.

MISSIONE N.01

Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 01 01 - Organi istituzionali

Rif. linee programmatiche: UN COMUNE SEMPRE ONLINE

Creeremo all'interno del sito istituzionale una pagina web con relativa applicazione (smartphone e tablet) per la segnalazione degli interventi di piccola manutenzione un numero verde dedicato, attivo negli orari di apertura degli uffici comunali. Realizzeremo anche un quotidiano online curato dall'Amministrazione Comunale

Programma 01 02 - Segreteria generale

Rif. linee programmatiche: VIA LA BUROCRAZIA

Vogliamo che la gestione delle pratiche per privati e aziende sia più semplice, con rapidi tempi di approvazione in tutti i settori dell'attività amministrativa. Le aziende avranno un referente loro dedicato. Rivedremo pertanto i regolamenti comunali, anche per renderli più intellegibili.

Rif. linee programmatiche: UN COMUNE CHE SI FA VEDERE

La trasparenza sarà il nostro motto, così come la semplicità e la chiarezza. Tutti i provvedimenti emanati dall'amministrazione saranno più intellegibili, ogni provvedimento che sarà pubblicato on-line avrà una spiegazione sintetica (abstract).

Programma 01 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rif. linee programmatiche: POLITICHE DI BILANCIO

La struttura portante per il controllo della copertura finanziaria di ogni decisione dell'amministrazione comunale è il bilancio. Il continuo mutamento legislativo della fiscalità comunale, unito alla graduale e costante riduzione dei trasferimenti statali, ha prodotto notevoli conseguenze sulle scelte di bilancio, ma anche su livello dei servizi erogati ai cittadini. Per questo le

future scelte finanziarie dovranno essere effettuate assicurando un bilancio stabile nel rispetto

degli

obiettivi di programma e dovranno essere inoltre improntate al rigore e alla capacità di controllo della spesa.

Rif. linee programmatiche: PIU' INVESTIMENTI AUTOFINANZIATI - MENO DEBITI

La politica della crescita dell'indebitamento é finita, sarà quindi necessario garantire il massimo rigore nella gestione degli investimenti, privilegiando la leva dell'autofinanziamento e garantendo una graduale riduzione dell'indebitamento bancario, senza tralasciare le necessarie attenzioni alla cura del territorio e delle frazioni. L'impegno da garantire ai cittadini consiste quindi nella volontà di dare risposte serie e rigorose sulle effettive capacità di intervento, in base alle reali disponibilità finanziarie, coordinando al massimo gli interventi di manutenzione insieme alla società comunale GeSTe e alle aziende partecipate che gestiscono i servizi pubblici.

Programma 01 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Rif. linee programmatiche: PIU' CONTROLLI - MENO EVASIONE

Il peso della fiscalità locale sui cittadini è diventato eccessivo, ma non per tutti. E' quindi necessario attivare forme di verifica e di controllo dell'elusione e dell'evasione fiscale che, utilizzando i nuovi strumenti informatici e sovrapponendo banche dati comunali e fiscali, consentano di recuperare i tributi locali non versati, con conseguente riduzione del peso fiscale su tutti i cittadini. L'attività di controllo straordinaria sarà quindi principalmente finalizzata alle verifiche dei versamenti ICI e IMU, con emersione globale del sommerso. Il recupero dell'evasione consentirà, con gradualità, di ridurre le aliquote e le tariffe dei tributi locali, ponendo attenzione alle fasce socialmente più deboli e ai settori maggiormente colpiti dalla crisi economica.

Rif. linee programmatiche: PIU' EQUITA' SOCIALE - MENO TASSE

Le scelte di graduale riduzione della fiscalità locale, anche grazie al recupero dell'evasione fiscale principalmente ai fini ICI e IMU avranno immediato avvio dal primo bilancio 2015, con interventi mirati e specifici a partire:

- dall'IMU sul bene strumentale di proprietà delle categorie economiche;
- dall'addizionale IRPEF dei soggetti con ISEE fino a 15.000,00 euro;
- dall'IMU sull'unica abitazione concessa in comodato a figli e a genitori in base ai parametri

ISEE;

- dall'IMU sulle abitazioni affittare con canone concordato L. 431/ 1998.

Rispetto alle novità introdotte dal legislatore nazionale ai fini TASI sarà necessario attendere l'approvazione delle modifiche definitive, ma la politica della nuova amministrazione sarà orientata alla riduzione dell'imposizione per gli inquilini e per i proprietari di unica abitazione non di lusso. Riguardo invece alla TARI sarà rafforzato il principio europeo "chi più inquina più paga" e saranno pensioni minime INPS. Le agevolazioni tributarie collegate all'ISEE saranno inoltre concertate con il supporto delle organizzazioni sindacali o con il settore del non profit; per garantire la finalizzazione dei benefici verso coloro che realmente vivono situazioni di disagio sociale.

Rif. linee programmatiche: MENO TASSE

Ci impegneremo per ridurre le tasse locali per i negozi di vicinato. Riguardo alla Tari compiremo in sede di bilancio preventivo ogni sforzo per verificare i margini ai possibili riduzioni.

Programma 01 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rif. linee programmatiche: GeSTe

La società in house GeSTe avrà sempre un ruolo fondamentale in un percorso che continui a vederla come società erogatrice di servizi di interesse pubblico locale, collocata in un contesto territoriale di riferimento intercomunale, con particolare riguardo ai Comuni del lungo monte pisano e oltre. La società di proprietà al 100% del Comune di San Giuliano Terme dovrà impostare un nuovo piano industriale, concordato e concertato con la nuova amministrazione comunale, relativo ai prossimi cinque anni e finalizzato all'ampliamento dei servizi realizzati, garantendo il rispetto degli equilibri finanziari ed economici e l'attivazione del controllo di gestione aziendale e dei centri di costo per ambiti operativi. Un piano industriale che dovrà essere caratterizzato dall'incremento dei servizi da gestire in autonomia, riducendo con gradualità le esternalizzazioni dell'attuale amministrazione e investendo ulteriormente sulla formazione e sulle competenze del personale dell'azienda, accrescendo qualità e quantità dei servizi resi alla cittadinanza. La società dovrà tendere a rafforzare i livelli di qualità dei servizi resi, con particolare attenzione alla tutela dei servizi alle persone e all'infanzia, ponendo in essere forme e strumenti di controllo e di gestione che garantiscano partecipazione e condivisione dell'utenza nelle scelte organizzative. Una società quindi più in sinergia con il Comune e più vicina ai cittadini e ai territori, che consenta di dare risposte più rapide alle scelte

e alle azioni amministrative adottate dalla nuova amministrazione, coniugando il rispetto della qualità e l'efficacia degli interventi. L'esperienza accumulata dalla società, le scelte di internalizzazione dei servizi, della razionalizzazione e della valorizzazione del personale, sono una valida base di partenza per razionalizzare i servizi al territorio e alle persone, accentuando la caratteristica di global service territoriale di qualità del Comune di San Giuliano Terme. La razionalizzazione dovrà essere ulteriormente migliorata nella gestione dei costi, al fine di alzare il livello di competitività economica anche su ambiti territoriali limitrofi, tendendo ad ampliare il numero degli utenti e riducendo l'incidenza dei costi fissi. La valorizzazione delle risorse umane, l'incremento di nuovi servizi l'allargamento degli ambiti territoriali e il rispetto di livelli qualitativi elevati, sono gli obiettivi da raggiungere attraverso la generale razionalizzazione dei servizi al territorio e alle persone.

Programma 01 06 - Ufficio tecnico

Rif. linee programmatiche: LA RICCHEZZA DELLE NOSTRE FRAZIONI

Una delle ricchezze del nostro comune è l'articolazione in frazioni. Ogni frazione ha le proprie vocazioni da potenziare e merita di essere luogo di scambio e di incontro per chi la vive e meta dei flussi turistici per chi la vuole scoprire. Il pubblico e il privato dovranno per questo interagire, per assicurare a tutti i territori il più alto livello di servizi, il privato dovrà essere favorito negli interventi migliorativi e il pubblico dovrà mantenere gli impegni assunti con i cittadini e coinvolgerli nella definizione e nella programmazione dei propri interventi, di breve, medio e lungo periodo, attraverso le più ampie forme di partecipazione. Il futuro è il luogo in cui andremo a vivere e a casa nostra tutto deve essere a posto per accoglierci al meglio. Assicurare la migliore vivibilità nelle nostre frazioni è un importante obiettivo politico e amministrativo.

Rif. linee programmatiche: LE FRAZIONI DI SAN GIULIANO TERME: UN NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE

La vocazione delle diverse frazioni è un tratto distintivo del nostro territorio. Completeremo gli interventi avviati e ne progetteremo di nuovi. Nuovi interventi che saranno condivisi con la cittadinanza. Ogni frazione avrà un programma condiviso di organizzazione dei servizi. Il Comune si impegnerà per recuperare gli spazi per la socializzazione, le piazze e il verde pubblico e per riqualificare i contesti degradati. Utilizzeremo gli spazi pubblici esistenti come la ex cava di nord est, il Parco della Pace di Pontasserchio, il Parco dei Pini ed altri attrezzandoli

come necessario, per renderli più vivibili e fruibili. Rinnoveremo il comodato d'uso per l'utilizzo della Stazione ferroviaria di San Giuliano Terme e ci attiveremo per richiedere il comodato di quelle di Rigoli e di Ripafratta. Favoriremo, inoltre, il raggiungimento della rete internet wi-fi, già in fase di attuazione, su tutto il territorio, valutando anche l'ipotesi di creare punti liberi di accesso gratuito a internet.

Rif. linee programmatiche: NUOVE RISORSE

Il Comune ricercherà forme di finanziamento alternative, pubbliche e private, per la cura delle nostre frazioni, utilizzando il canale preferenziale della partecipazione ai bandi di finanziamento regionali ed europei. Sul piano locale lavorerà per creare strumenti snelli per la compartecipazione tra pubblico, privati cittadini e aziende.

Rif. linee programmatiche: MARINA DI SAN GIULIANO

Riprenderemo con vigore il progetto già presentato dalla precedente amministrazione per ottenere un accesso ecologicamente compatibile a parte dell'arenile del nostro comune ricompreso nel Parco Naturale di Migliarino San Rossore Massaciuccoli, per farlo diventare occasione di esperienza ambientale, didattica e turistica per i cittadini e per gli ospiti del nostro territorio.

Rif. linee programmatiche: FOGNATURE

Valorizzeremo gli investimenti fatti attraverso la revisione della programmazione delle estensioni fognarie alle frazioni che ne sono prive, anche con l'obiettivo di contrastare il fenomeno dell'inquinamento delle acque superficiali e del suolo. Inoltre solleciteremo al tavolo d'area l'attivazione dei lavori per il potenziamento dei depuratori. Ci sarà un attento controllo del rispetto delle ordinanze di allacciamento obbligatorio alla fognatura nera in tutte le località servite dai collettori principali, attraverso il monitoraggio degli allacci attivati, in sinergia con il gestore del servizio idrico integrato. Saranno redatte nuove regole sanzionatorie per le ipotesi di inadempienza delle ordinanze di allaccio.

Programma 01 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Rif. linee programmatiche: UNIONI CIVILI E TESTAMENTO BIOLOGICO

L'amministrazione comunale si adopererà per consolidare il registro delle unioni civili e quello del testamento biologico, già da tempo istituiti a San Giuliano Terme, in attesa di una

legislazione nazionale che disciplini le norme per i diritti civili.

Programma 01 08 - Servizio statistico e sistemi informativi

Rif. linee programmatiche: UN COMUNE SEMPRE ONLINE

Il Comune lavorerà per la revisione e l'adeguamento dei sistemi informativi e per sviluppare l'informatizzazione, favorendo e potenziando i contatti via web con il cittadino. Creeremo, all'interno del sito istituzionale, una pagina Web con relativa applicazione (smartphone e tablet), per la segnalazione degli interventi di piccola manutenzione e un numero verde dedicato, attivo negli orari di apertura degli uffici comunali. Realizzeremo anche un quotidiano online curato dall'amministrazione comunale.

Programma 01 10 - Risorse umane

Rif. linee programmatiche: AMMINISTRAZIONE

L'attuazione del programma presuppone un nuovo modello organizzativo con diversi e distinti ruoli di responsabilità e una riduzione del numero dei dirigenti comunali. La nuova struttura amministrativa deve essere capace, non solo di rispondere agli indirizzi programmatici degli amministratori, ma anche di recepire istanze provenienti dai cittadini e dalle aziende, dando risposte certe in tempi certi. I servizi al cittadino devono essere riorganizzati, con attenzione maggiore alla qualità e ulteriore contrazione dei costi intermedi anche attraverso il ricorso all'associazione di servizi.

Rif. linee programmatiche: AMMINISTRAZIONE ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE

Pensiamo a una riorganizzazione degli uffici comunali in funzione degli obiettivi fissati dagli Amministratori nell'ottica della valorizzazione delle capacità professionali dei dipendenti, del raggiungimento del benessere organizzativo interno, introducendo un nuovo sistema di valutazione e di merito che misuri l'efficienza dell'azione amministrativa.

Programma 01 11 - Altri servizi generali

MISSIONE N.02

Giustizia

Rif. linee programmatiche: -

MISSIONE N.03

Ordine pubblico e sicurezza

Programma 03 01 - Polizia locale e amministrativa

Rif. linee programmatiche: UNA SEDE UNICA PER LE POLIZIA MUNICIPALE

Sarà ripristinata una sede unica del comando di Polizia Municipale in cui concentrare e riorganizzare tutte le energie disponibili e da implementare, ove possibile, per garantire una continua presenza degli operatori sul territorio.

Programma 03 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Rif. linee programmatiche: SICUREZZA

Il nostro Comune è pronto a combattere la microcriminalità per assicurare ai cittadini la sicurezza urbana e sociale. Vogliamo formare i giovani alla cultura del rispetto, contrastare la violenza di genere e garantire la cura, la pulizia, l'illuminazione e il decoro degli spazi pubblici. Attueremo tutte le azioni necessarie per il rispetto delle ordinanze antidegrado e lavoreremo perché sia mantenuta e rafforzata la collaborazione tra le forze di polizia presenti sul territorio come presidio di controllo a favore della sicurezza e della legalità.

Rif. linee programmatiche: POLIZIA DI PROSSIMITA'

Sarà sviluppato un progetto concreto e sostenibile di "Polizia di prossimità" che consenta ai cittadini di beneficiare della presenza degli agenti sul territorio, valutando un controllo che, se possibile, utilizzi la tecnologia, a partire dall'installazione e dalla manutenzione di telecamere nelle zone a rischio. Monitoreremo il territorio con la collaborazione delle forze dell'ordine, per prevenire la prostituzione e lo spaccio di droga, gli insediamenti abusivi su aree pubbliche o private, le discariche abusive, l'abusivismo commerciale e gli atti vandalici. Ci impegneremo con gli organismi competenti perché siano mantenute le stazioni dei Carabinieri di Pontasserchio e di San Giuliano Terme, presidi importanti per la sicurezza dei nostri cittadini.

Rif. linee programmatiche: SICUREZZA STRADALE'

In tema di sicurezza stradale faremo interventi volti a completare la messa in sicurezza della viabilità all'interno del territorio comunale e la prevenzione e sanzione alle violazioni del codice della strada.

MISSIONE N.04

Istruzione e diritto allo studio

Programma 04 01 - Istruzione prescolastica

Rif. linee programmatiche: -

Programma 04 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Rif. linee programmatiche: LA SCUOLA

Dalla scuola passa il futuro della comunità. L'amministrazione comunale rilancerà con attenzione e disponibilità innovative il rapporto con gli Istituti Comprensivi, garantendo a tutti pari opportunità di apprendimento, di educazione e stimolando la partecipazione attiva delle famiglie e della comunità. Pensiamo a una scuola dove tutte le migliori risorse sono impegnate ad accogliere e valorizzare le diversità, l'inserimento e l'integrazione degli alunni.

Rif. linee programmatiche: EDILIZIA SCOLASTICA

Investiremo risorse programmate nella ristrutturazione e manutenzione dei nostri plessi scolastici, affinché siano antisismici ed energeticamente riqualificati. Per questo redigeremo un nuovo piano regolatore dei plessi scolastici che consenta di riorganizzarli sul territorio.

Programma 04 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Rif. linee programmatiche: SERVIZI SCOLASTICI

Dobbiamo continuare a perseguire gli obiettivi di qualità e di educazione alimentare del servizio mensa. Investiremo ulteriormente sul benessere dei nostri figli continuando a valorizzare la filiera corta nei menù e introducendo ulteriori innovazioni nei processi e nei metodi di erogazione, per salvaguardare la sostenibilità economica del servizio e, contestualmente, garantire l'accessibilità a tutte le bambine e i bambini. Il trasporto scolastico sarà riorganizzato, con particolare attenzione alle tratte con un basso numero di utenti. Eventuali risparmi ottenuti con una riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico potrebbero consentire il ripristino dell'utilizzo degli scuolabus per le uscite didattiche, a prezzo concordato. Dobbiamo valorizzare esperienze di apprendimento e di educazione come quella del doposcuola, nato con il progetto "il cerchio di Mattia" e favorire la loro diffusione sull'intero territorio.

Programma 04 07 - Diritto allo studio

Rif. linee programmatiche: -

MISSIONE N.05

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 05 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Rif. linee programmatiche: TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO

La nuova amministrazione si impegnerà, anche all'interno di un progetto di area vasta, ad individuare strumenti economici e sociali per la valorizzazione del patrimonio storico e artistico del comune (Acquedotto Mediceo, Rocca di Ripafratta) con il coinvolgimento attivo delle associazioni ambientaliste.

Programma 05 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rif. linee programmatiche: ARCHIVIO STORICO E STORIA DEL TERRITORIO

Ci impegneremo a riportare nel territorio l'archivio storico del Comune di San Giuliano, per garantire l'accesso alle scuole e alla cittadinanza, con l'obiettivo di mantenere sempre viva la memoria storica del nostro comune. L'amministrazione continuerà a promuovere iniziative al fine di sostenere gli Istituti Comprensivi nello studio della storia del territorio anche attraverso percorsi e visite guidate a tema.

Rif. linee programmatiche: CULTURA, MEMORIA, LEGALITA'

Le attività culturali realizzate a San Giuliano Terme, i nostri luoghi della cultura (Biblioteca U. Martini, Spazio lettura P. Impastato, Teatro G. Rossini e Centro Teatrale per l'espressione della cittadinanza attiva) e le nostre istituzioni culturali (Filarmonica Sangiulianese, Fondazione Cerratelli e associazioni culturali) rappresentano un fattore costitutivo essenziale dell'identità del nostro territorio. L'amministrazione comunale si impegnerà a tutelarle e a consolidare la promozione dei valori della pace, della democrazia, della libertà, della legalità, dell'antifascismo, della solidarietà e dell'accoglienza, sulla strada del connubio tra cultura e mondo della scuola. Continueremo a svolgere l'attività comunale nel massimo rispetto della

legalità, formale e sostanziale, perseverando nell'obiettivo di fornire ai cittadini un'amministrazione trasparente.

Rif. linee programmatiche: TEATRO ROSSINI

Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo e alla valorizzazione del Teatro Rossini, per dare spazio alle associazioni culturali locali e ai giovani emergenti che si formano nelle varie scuole del territorio, nelle diverse discipline artistiche.

Rif. linee programmatiche: PROGETTO MEMORIA

Dobbiamo continuare a investire sul Progetto Memoria come strumento necessario per conoscere il nostro passato, per conservare il nostro patrimonio storico e per migliorare la cultura del rispetto di genere e generazionale. Sarà importante per questo organizzare iniziative pubbliche che coinvolgano gli istituti scolastici sangiulianesi.

Rif. linee programmatiche: LEGALITA'

Il primo atto di Giunta sarà quello di sottoscrivere la "Carta di Pisa", codice etico degli amministratori locali predisposto da Avviso Pubblico. Promuoveremo, inoltre, l'attuazione del piano anti-corrruzione.

MISSIONE N. 06

Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 06 01 - Sport e tempo libero

Rif. linee programmatiche: IMPIANTI SPORTIVI

L'amministrazione comunale ricercherà risorse finanziarie ed economiche per la manutenzione e la riqualificazione degli impianti sportivi esistenti e per il miglioramento della loro gestione. Pensiamo a una revisione degli strumenti urbanistici che consenta sia l'adeguamento alle normative Coni di tutti gli impianti, sia l'arricchimento di funzionalità su ciascuno degli impianti esistenti.

Vogliamo raccogliere in un'unica visione, dedicata allo sport, tutta la fascia adiacente Via del Brennero, con collegamenti che rendano possibile spostarsi tra Pisa e San Giuliano a piedi e in bicicletta. Lo stesso dicasi per la pista ciclabile Puccini che, specie se connessa al treno e a

parcheggi scambiatori, potrebbe arricchire e rendere meraviglioso il percorso tra noi e Lucca. La nostra posizione di vantaggio in mezzo a due città bellissime e frequentatissime dai turisti non può essere soggetto :li sole dichiarazioni: deve diventare fatto concreto, materiale e bellissimo in sè.

Rif. linee programmatiche: CONSULTA DELLO SPORT E ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Sarà valorizzata la Consulta dello Sport e verrà attuata una politica di collaborazione con le associazioni sportive che svolgono attività a favore delle fasce di popolazione più giovani e organizzano eventi sportivi con valenza turistica. Le associazioni sportive collaboreranno con le scuole per diffondere la pratica sportiva e per promuovere e sviluppare gli sport cosiddetti “minori”.

Rif. linee programmatiche: PERCORSI SALUTE

Sarà data particolare valorizzazione ai luoghi pubblici per l’esercizio e l’allenamento fisico individuale, con la creazione di percorsi salute e aree attrezzate di libero accesso, dedicati, in particolare, ai giovani e agli anziani.

Programma 06 02 - Giovani

Rif. linee programmatiche: POLITICHE GIOVANILI E SPORT

Le politiche giovanili favoriranno il processo di crescita culturale, sociale, economica e professionale delle nuove generazioni. Saranno per questo programmate azioni mirate all’istruzione,

alla formazione professionale e al lavoro, alla salute, alla cultura, all’informazione, alla casa e alla

mobilità. Dovremo incoraggiare e sostenere lo sport, come attività educativa e formativa, esperienza umana e civica, momento di tutela della salute e del benessere fisico e mentale. Lo sport é cultura e stile di vita ed educa alla tolleranza e alla solidarietà. L’amministrazione comunale

valuterà anche l’introduzione di uno specifico “Piano dello sport”.

Rif. linee programmatiche: I GIOVANI E L’IMPRESA

Proseguiremo nella promozione di “GiovaniSi”, il progetto della Regione Toscana per l’autonomia dei giovani, per renderli protagonisti di un futuro che si basi sul merito nello studio e

nell'attività lavorativa, promuovendo, al contempo, tirocini formativi e forme di supporto all'imprenditoria giovanile.

Rif. linee programmatiche: IL SINDACO DEI GIOVANI E IL SUO CONSIGLIO COMUNALE

Per favorire l'incontro tra ragazzi e giovani e per coinvolgerli attivamente nella vita della comunità verrà istituito il "Consiglio Comunale dei Giovani" che accorperà gli attuali organismi di rappresentanza dei ragazzi e dei giovani, al fine di superare le loro criticità organizzative e di composizione, convogliandoli in un unico istituto di partecipazione.

MISSIONE N.07

Turismo

Programma 07 01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Rif. linee programmatiche: RAPPORTI TRA STRUTTURE TURISTICHE E COMMERCIALI

Dovremo adottare un piano di marketing territoriale, un quadro di prospettiva condiviso, che orienterà l'immagine e le iniziative per promuovere il nostro territorio. Sono maturi i tempi per cui il

nostro comune diventi un soggetto unico, orgoglioso, riconosciuto, attivo, presente, avanzato.

Dovremo valorizzare la ricchezza delle nostre reti, da quella dei negozi di vicinato a quella degli impianti sportivi, dalla presenza di reti e ambienti naturali, tra le quali le terme e il parco, alla nostra offerta culturale. Dovremo valorizzare in ogni modo l'accoglienza dei nostri operatori.

Rif. linee programmatiche: TERMALISMO E TURISMO

Pensiamo a un comune a misura dell'ospite e del turista, organizzato, pulito, accogliente e verde. Investiremo in opere di decoro urbano e di riqualificazione dei centri storici delle nostre frazioni. Il patrimonio culturale, naturalistico, storico-artistico, enogastronomico e termale sarà valorizzato per attrarre il turismo e rilanciare economicamente il nostro territorio. Rafforzeremo ed estenderemo i rapporti con altri Comuni di altre Nazioni, innanzi tutto europee, per promuovere scambi e attrazione del nostro territorio, a partire dalle relazioni con le città amiche e gemellate.

Rif. linee programmatiche: TAVOLO DEL TURISMO E TASSA DI SOGGIORNO

Istituiremo un “Tavolo del turismo”, di concerto con le categorie e con gli operatori del settore, per individuare idonei strumenti di marketing territoriale che guardino alla destagionalizzazione dei flussi turistici e che sappiano valorizzare le bellezze sangiulianesi come appeal per un turismo lento ed emozionale. Il tavolo definirà le modalità di spesa della tassa di soggiorno, che sarà destinata a sostenere iniziative ed eventi pubblici di promozione che attraggono turisti dal contesto nazionale ed estero e individuerà le forme e i soggetti che potranno partecipare ai servizi di promozione e accoglienza turistica.

Rif. linee programmatiche: PIANO DI SVILUPPO DEL TURISMO

Il Comune, di concerto con le categorie e con gli operatori del settore, riuniti nel “Tavolo del turismo”, redigerà un “Piano Regolatore del turismo” che coinvolga i comuni limitrofi dell’area pisana, con particolare attenzione al termalismo, ai percorsi enogastronomici, agli itinerari culturali (Dimore storiche, Fondazione Cerratelli, bellezze artistiche}, alle attività sportive (trekking, equitazione, ciclismo, parapendio), ai sentieri naturalistici (Monti Pisani, Arno e Serchio, Marina di San Giuliano}, alla mobilità pedonale, cicloturistica e fluviale. Daremo attuazione alla predisposizione di aree attrezzate per la sosta dei camper e inseriremo la previsione di un campeggio, in modo da completare l’offerta di residenze extralberghiere, per favorire un’ulteriore occasione di crescita alla permanenza turistica nel nostro territorio.

Rif. linee programmatiche: TERME

Le terme sono per il nostro territorio un’importante risorsa economica e occupazionale, ma anche un fattore fondamentale di identità storico-culturale. San Giuliano Terme può contare oggi su un rinnovato stabilimento termale dotato di una vasta gamma di servizi per l’erogazione di prestazioni terapeutiche e di benessere termale, punto identificativo e insostituibile per il nostro Comune, oggi più che mai accessibile a tutti i cittadini e turisti oltre che punto fermo per l’offerta turistica del territorio. Di concerto con la Società Terme di San Giuliano definiremo nuove strategie turistiche e favoriremo una più ampia diffusione dell’offerta del termalismo sociale, per l’utilizzo dei rinnovati stabilimenti termali da parte di tutti i cittadini sangiulianesi e di quelli dei comuni limitrofi, sostenendo la Società Terme nel dialogo con gli Enti interessati affinché sia messo a disposizione un budget, adeguato alla nuova realtà, per l’erogazione delle cure in convenzione con il SSN.

Rif. linee programmatiche: STRADA DELL’OLIO DEI MONTI PISANI

Il Comune proseguirà nella promozione delle attività della Strada dell’Olio dei Monti Pisani,

perché possa divenire un importante strumento di promozione del nostro territorio per proporre sul mercato in modo più forte il nostro territorio, i suoi prodotti, la sua cultura e il suo paesaggio e per garantire un supporto importante alla promozione dell'offerta ricettiva, naturalistica e culturale.

Rif. linee programmatiche: FONDI EUROPEI

L'amministrazione comunale ricercherà risorse economiche da fondi europei per lo sviluppo del settore agrituristico, affittacamere e b&b.

MISSIONE N.08

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 08 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Rif. linee programmatiche: PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

L'amministrazione comunale riprenderà con grande determinazione il processo di definizione del "Piano Strutturale dell'Area Pisana", d'accordo con gli altri cinque Comuni. Torneremo al tavolo con rinnovato impegno, con l'obiettivo di arrivare alla sua definizione in tempi utili, per rimettere al centro i temi della discussione e della soluzione delle criticità sangiulianesi. Il piano strutturale d'area dovrà recepire e rilanciare le sfide che la nuova proposta di legge regionale sul governo del territorio assegna ai comuni, contrastare il consumo di suolo {attraverso anche la riorganizzazione e riutilizzazione degli insediamenti e infrastrutture esistenti e una nuova concezione del territorio esistente), adottare nuove politiche per la pianificazione paesaggistica integrata alla sua valorizzazione, guardare allo sviluppo e alla qualità del territorio rurale, semplificare le regole urbanistiche, edilizie e dell'iter burocratico, cercare nuove forme di partecipazione per la definizione delle principali scelte pubbliche, adottare nuove forme di politica della casa collegate con le politiche sociali, monitorare gli interventi edilizi e contrastare l'abusivismo edilizio. L'amministrazione avrà come obiettivi la riqualificazione del tessuto edilizio storico e la salvaguardia della qualità urbana.

Rif. linee programmatiche: EDILIZIA E URBANISTICA

La nuova amministrazione promuoverà lo sviluppo del territorio in coerenza con le rinnovate politiche regionali e statali. Il principio fondante anche nello spirito della nuova legge regionale

è il “consumo di suolo zero”, usando tutti gli strumenti utili e necessari per raggiungere una qualità territoriale all’altezza del nostro comune. Dovremo individuare il “patrimonio territoriale” con metodi partecipati all’interno del quale attuare politiche abitative nuove mirate al recupero del patrimonio edilizio. Il territorio dovrà essere tutelato con nuovi strumenti di prevenzione del rischio idrogeologico e sismico e adeguatamente connesso con tutto il sistema agricolo e ambientale. Le attività edilizie saranno riviste con la definizione di regole di dettaglio per tutti i comparti del Regolamento Urbanistico non attivati/attivabili tramite l’iniziativa pubblico-privata, in modo da liberare energie, dare risposte attese, mettere in circolo nuove occasioni di lavoro per le ditte presenti sul territorio. Gli oneri di urbanizzazione saranno rimodulati attraverso una revisione delle tabelle parametriche comunali. con l’obiettivo di incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente, agevolare lo sviluppo delle attività produttive, incentivare l’edilizia sostenibile attraverso l’uso di energie rinnovabili. La reintroduzione della rateizzazione degli oneri sarà concessa a fronte della presentazione di idonee fidejussioni a garanzia. Con l’obiettivo di operare nel pubblico interesse si eviterà la parcellizzazione di nuove aree pubbliche diffuse sul territorio per nuove opere pubbliche realizzate a scomputo di oneri. Privilegeremo strumenti opportuni per concentrare gli standard urbanistici in luoghi e con dimensioni e funzionalità, qualitativamente significative e tali da poter garantire, in ogni frazione, luoghi di socialità con dimensioni utili alla loro libera fruizione. In alternativa si coinvolgeranno i proponenti per la realizzazione di spazi condominiali anche attrezzati e vincolati a un utilizzo largo e condiviso.

Programma 08 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Rif. linee programmatiche: -

MISSIONE N.09

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 09 01 - Difesa del suolo

Rif. linee programmatiche: BONIFICA IDRAULICA

Il Comune attiverà la concertazione con il consorzio di bonifica per lo scavo e la manutenzione

dei fossi principali della bonifica idraulica. Saranno individuate nuove soluzioni di allontanamento/collettazione delle acque meteoriche anche mediante idrovore di sollevamento.

Programma 09 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rif. linee programmatiche: -

Programma 09 03 - Rifiuti

Rif. linee programmatiche: IL PORTA A PORTA

Raccolta differenziata con il metodo del “porta a porta”: vogliamo portare a compimento il nuovo centro di raccolta di Albavola per implementare il sistema di raccolta del rifiuto e continuare la campagna di informazione e di sensibilizzazione della cittadinanza, nonché di controllo delle pratiche non conformi di raccolta e degli abbandoni abusivi del rifiuto.

Programma 09 04 - Servizio idrico integrato

Rif. linee programmatiche: BENI COMUNI E FOGNATURE

Avvieremo un percorso che conduca al rispetto degli esiti referendari (Referendum sull’acqua) e alla graduale restituzione ai cittadini dei proventi dei servizi esternalizzati. Valorizzeremo gli investimenti fatti attraverso la revisione della programmazione delle estensioni fognarie alle frazioni che ne sono prive, anche per contrastare il fenomeno dell’inquinamento delle acque superficiali e del suolo. Inoltre solleciteremo al tavolo d’area l’attivazione dei lavori per il potenziamento dei depuratori.

Programma 09 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rif. linee programmatiche: SPORTELLO PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI

Il Comune individua nella tutela degli animali uno strumento per il rispetto e la tolleranza verso tutti gli essere viventi e, in particolare, verso le specie più deboli. Per questo la nuova amministrazione continuerà nell’attività avviata con lo sportello dedicato, che raccoglie istanze, suggerimenti e segnalazioni di maltrattamenti o condizioni inadeguate. Lo sportello per la tutela degli animali darà informazioni sui servizi presenti sul territorio.

Programma 09 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rif. linee programmatiche: -

Programma 09 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rif. linee programmatiche: -

MISSIONE N.10

Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 10 01 - Trasporto ferroviario

Rif. linee programmatiche: -

Programma 10 02 - Trasporto pubblico locale

Rif. linee programmatiche: TRASPORTO PUBBLICO

La nuova gara regionale del trasporto pubblico locale offrirà all'area pisana l'opportunità di sperimentare un progetto urbano d'area, garantendo la possibilità dell'utilizzo del trasporto pubblico da o verso Pisa con tempi adeguati. E' necessario, in questo caso, lavorare a punti di intersezione, potenziando i parcheggi scambiatori tra le viabilità radiali per raggiungere la città, con

l'obiettivo di non modificare i costi del trasporto e, contemporaneamente, qualificare i servizi alla comunità. Si dovrà comunque superare la differenza antistorica tra trasporto urbano e trasporto extraurbano in un'area di città metropolitana a fortissima connessione.

Programma 10 03 - Trasporto per vie d'acqua

Rif. linee programmatiche: -

Programma 10 04 - Altre modalità di trasporto

Rif. linee programmatiche: -

Programma 10 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Rif. linee programmatiche: VIABILITA' E MOBILITA'

La mobilità è sinonimo di democrazia. La mobilità sostenibile presuppone di lavorare a una nuova idea di comunità che progetti tempi nuovi. Va riattivata la connessione tra amministrazione comunale e popolazione. E' necessario tendere a una comunità solidale. La nuova amministrazione affronterà da subito le situazioni di pericolo delle strade. Muoversi in sicurezza all'interno e tra le frazioni e garantire un accesso vivibile alle città limitrofe in particolar modo alla città di Pisa deve essere una delle priorità. Percorsi pedonabili e ciclabili protetti e sistemi di controllo del traffico di attraversamento sono alla base della mobilità sostenibile.

Rif. linee programmatiche: UNA NUOVA MOBILITA' DA SAN GIULIANO ALLA CITTA' E

RITORNO

L'amministrazione riorganizzerà il sistema di accesso dei mezzi pubblici e privati dal territorio comunale alla città, per privilegiare il raggiungimento veloce dei maggiori poli attrattivi pisani, come l'Ospedale di Cisanello, l'area artigianale di Ospedaletto, le scuole superiori, l'Università e il centro storico di Pisa e per affrontare con rinnovato impegno le criticità irrisolte, come la nuova via Dini a Gello, la viabilità interna all'abitato de La Fontina, il nodo di Ripafratta, soprattutto per quanto attiene a nuove aree di sosta. Promuoveremo al tavolo dell'area pisana il tema dell'indifferibile declassamento del tratto autostradale da Pisa nord a Pisa centro, in attesa della realizzazione della nuova strada di circonvallazione a nord della città, per dirottare su questa arteria il notevole traffico di attraversamento delle nostre frazioni.

Rif. linee programmatiche: PIANO URBANO DEL TRAFFICO

L'amministrazione redigerà il piano urbano del traffico, si impegnerà per la manutenzione delle piste ciclabili esistenti e per l'individuazione di nuovi percorsi ciclabili protetti idonei all'utilizzo di mezzi ecocompatibili di mobilità urbana e intercomunale. Favoriremo in tempi rapidi la conclusione dei tracciati di viabilità sostitutiva alla soppressione dei passaggi a livello ancora in fase di cantiere. La mobilità via treno sarà difesa e potenziata, come via di comunicazione e di connessione con le vicine città di Pisa e Lucca, prevedendo anche la possibilità di realizzare una metropolitana di superficie. Avvieremo un percorso con gli organismi competenti per la riqualificazione e la cessione in comodato d'uso gratuito delle stazioni ferroviarie presenti sul territorio (San Giuliano Terme, Rigoli e Ripafratta).

Rif. linee programmatiche: ROTONDE D'ACCOGLIE.NZA

Le rotonde principali, in particolare quelle di accesso al comune termale, saranno riqualificate. Pensiamo all'affidamento a sponsor che si occupino della loro costante manutenzione. E' importante dare qualità e maggior decoro alla viabilità di accesso, vero biglietto da visita della nostra accogliente comunità.

MISSIONE N.11

Soccorso civile

Programma 11 01 - Sistema di protezione civile

Rif. linee programmatiche: PROTEZIONE CIVILE

Ultimeggeremo i lavori di redazione e approvazione del nuovo piano di protezione civile. Vogliamo mantenere i rapporti di collaborazione con i Comuni di Calci, Vicopisano e Buti, attraverso la valorizzazione del sistema di gestione intercomunale della protezione civile e intensificare la sinergia tra l'ente comunale e il volontariato. Investiremo sulla formazione del personale tecnico comunale impiegato nel servizio di protezione civile.

Programma 11 02 - Interventi a seguito di calamità naturali

Rif. linee programmatiche: -

MISSIONE N.12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 12 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rif. linee programmatiche: ASILI NIDO

La presenza dei nidi ha consentito alle famiglie di usufruire di un servizio all'infanzia pubblico e di qualità. Il Comune si impegnerà per adeguare le tariffe tra i nidi gestiti dall'amministrazione e quelli in convenzione per eliminare la differenza di trattamento che esiste attualmente.

Rif. linee programmatiche: BAMBINI

Valorizzeremo e progetteremo spazi urbani a misura di bambino, tenendo conto delle necessità di incrementare tutti quei servizi che supportano la famiglia e il difficile compito dei genitori.

Programma 12 02 - Interventi per la disabilità

Rif. linee programmatiche: ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

L'accessibilità va garantita a tutti, e specialmente nei luoghi di pubblico interesse che devono essere privi di barriere fisiche che ne discriminino l'uso. Per questo compiremo da subito una valutazione sullo stato delle barriere architettoniche in tutto il comune.

Programma 12 03 - Interventi per gli anziani

Rif. linee programmatiche: ANZIANI

Il comune individuerà nuovi luoghi di aggregazione e soggiorno giornaliero per gli anziani sul modello della ludoteca di Pontasserchio, anche per favorire la solidarietà e l'incontro tra generazioni diverse. Daremo attuazione all'accordo di programma tra la nostra amministrazione, il Comune di Vecchiano, la USL 5 di Pisa e la Società della Salute, che prevede la costruzione di una nuova RSA con valenza intercomunale da realizzarsi sul nostro territorio. L'attuale RSA di Madonna dell'Acqua, infatti, a oggi non raggiunge gli standard ottimali di appropriatezza, accreditamento ed efficienza gestionale.

Programma 12 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Rif. linee programmatiche: POLITICHE SOCIALI

In tema di politiche sociali il Comune favorirà innovazioni per qualificare ed estendere i servizi alla salute rivolti alla comunità. Lavoreremo per creare un modello di società solidale che rafforzi i rapporti tra cittadini, famiglie e associazioni, che tenga conto dei bisogni dei giovani e della loro formazione, che cerchi nuovi spazi di aggregazione, che promuova anche attraverso la Consulta dell'Immigrazione il dialogo tra culture. Saranno rinnovate e implementate le convenzioni tra comune, associazioni di volontariato e operatori di settore.

Rif. linee programmatiche: POLITICHE PER LA COMUNITA'

Daremo priorità ai servizi di ascolto, che si occupano di prevenzione e ricomposizione dei disagi che riguardano, in particolar modo, i giovani e gli adolescenti, allo scopo di monitorare e intercettare le nuove criticità familiari e sociali e intervenire efficacemente per promuovere il benessere per la comunità. Promuoveremo con la USL 5 di Pisa azioni condivise per rilanciare i servizi sociosanitari esistenti e potenziare i servizi specialistici e per le famiglie.

Programma 12 05 - Interventi per le famiglie

Rif. linee programmatiche: FAMIGLIA

Il Comune garantirà servizi e prestazioni che migliorino la qualità della vita quotidiana, per la prevenzione del disagio giovanile, per fronteggiare le situazioni di fragilità, per sostenere le donne e riequilibrare i ruoli di genere con misure di conciliazione tra famiglia e lavoro. I servizi rivolti alle

famiglie più deboli saranno riqualificati e rilanciati. Verranno promossi, inoltre, corsi di formazione per collaboratrici e collaboratori familiari per l'assistenza domiciliare, con contestuale redazione di un albo specifico dal quale le famiglie potranno attingere.

Programma 12 06 - Interventi per il diritto alla casa

Rif. linee programmatiche: RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATI: PRIORITA' SOCIALE

Per agevolare soluzioni del problema abitativo delle giovani coppie e degli anziani saranno migliorate e favorite tutte le azioni necessarie al riutilizzo del patrimonio edilizio esistente (ad esempio i frazionamenti, piccoli ampliamenti, cambio di destinazione). Questa possibilità, oltre che risolvere parte di un problema sociale, servirà a favorire la ristrutturazione di fabbricati da parte dei cittadini e concrete occasioni di lavoro per le imprese.

Rif. linee programmatiche: CASA

La casa è il luogo nel quale si concretizzano le relazioni familiari ed è l'elemento fondamentale per la tranquillità e il senso di sicurezza dei cittadini. Svilupperemo nuove politiche abitative che, tenendo conto del mutamento avvenuto negli ultimi anni e cercando di garantire risposte e soluzioni fino a oggi note e praticate (alloggi ERP, interventi di emergenza abitativa, sostegno all'affitto), possano aumentare la gamma delle risposte differenziando l'offerta attraverso il ricorso a nuove forme di housing sociale (autocostruzione e autorecupero).

Programma 12 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Rif. linee programmatiche: -

Programma 12 08 - Cooperazione e associazionismo

Rif. linee programmatiche: UN COMUNE PER LA PARTECIPAZIONE

Dobbiamo attivare nuove forme di “democrazia partecipata”: un ufficio preposto alle politiche partecipative e alla misurazione della soddisfazione dei cittadini, i consigli di partecipazione territoriale con il compito di monitorare i bisogni dei cittadini e la priorità degli interventi nelle frazioni e i comitati consultivi con la partecipazione dei cittadini, delle categorie e delle associazioni.

Rif. linee programmatiche: DIRITTI CIVILI E PARI OPPORTUNITA'

Una società democratica vive nel rispetto dei diritti civili e dei principi di uguaglianza e libertà. Particolare attenzione sarà rivolta al riconoscimento, alla difesa e all'estensione dei diritti della persona. Il ruolo di un'amministrazione locale nella costruzione della parità è essenziale. L'obiettivo primario dell'intervento pubblico è quello di garantire il ben-essere/ben-vivere della persona. E' necessario un forte impegno politico e pubblico della Giunta e del Consiglio Comunale in favore delle pari opportunità (organismi di parità, bilancio di genere, piano dei tempi e degli orari, azioni di sensibilizzazione e lotta alle discriminazioni).

Rif. linee programmatiche: DONNE E UOMINI DECIDONO INSIEME

Il Comune garantirà uguale partecipazione di donne e uomini nei processi decisionali, per il buon governo locale, nel segno della parità e del rispetto delle diversità.

Rif. linee programmatiche: LE DISCRIMINAZIONI NON CI PIACCONO

Continueremo a promuovere le pari opportunità all'interno dell'amministrazione locale e nelle prestazioni dei servizi alla cittadinanza.

Rif. linee programmatiche: QUALITA' DI VITA

L'amministrazione comunale adotterà politiche specifiche tese al miglioramento della qualità della vita, che tengano conto dei bisogni di donne e uomini.

Rif. linee programmatiche: ASSOCIAZIONISMO

L'associazionismo, come risorsa e valorizzazione dell'impegno civile, e come strumento di partecipazione attiva alla vita della comunità locale, sarà rilanciato come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile. Per questo un ruolo importante sarà svolto dalla Consulta del Volontariato.

Programma 12 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Rif. linee programmatiche: CIMITERI

Pensiamo a una nuova organizzazione dei cimiteri, sollecite risposte ad attese pluriennali in tema di sepolture privilegiate (cappelle, edicole; sarcofagi), ridisegno dei campi di sepoltura, definizione di nuove espansioni e rivisitazione del regolamento comunale di polizia mortuaria.

Vogliamo attuare una radicale modifica dei metodi di gestione e manutenzione ordinaria, di concerto con la nostra società in house, una riqualificazione dell'esistente e una programmazione di opere di manutenzione straordinaria, realizzando uno studio di fattibilità, anche con il ricorso al "project financing".

MISSIONE N.14

Sviluppo economico e competitività

Programma 14 01 - Industria, PMI e Artigianato

Rif. linee programmatiche: IMPRESE, MICROIMPRESE, OCCUPAZIONE

Il nostro comune riconosce come ricchezza fondamentale la presenza di quasi 2.260 aziende. Poche di queste hanno dimensioni medie e moltissime sono di piccole dimensioni, imprese del commercio, dell'agricoltura dei servizi e dell'artigianato. La permanenza e lo sviluppo di queste aziende è legata alla capacità professionale dei loro titolari e del loro personale ma, in una certa misura, dipende dalle condizioni in cui esse si trovano a operare. Il comune non può essere un soggetto estraneo alle problematiche di sviluppo o peggio, come certe volte succede, un vincolo invece che una risorsa. Il nostro obiettivo è sostenere politiche di sviluppo che favoriscano la crescita e nuova occupazione. Esistono competenze, attitudini al rischio, giovani preparati e un contesto territoriale che, se opportunamente sostenuto, può ragionevolmente puntare al raggiungimento di questi obiettivi.

Rif. linee programmatiche: UNA BUROCRAZIA PIU' SEMPLICE

Dobbiamo diventare un punto di riferimento nella nostra zona per l'attenzione, la snellezza dei procedimenti, la capacità di collaborare per attrarre investimenti, di creare le migliori condizioni perché i talenti dei nostri imprenditori possano esprimersi e arricchirsi in un sistema che offrirà servizi e beni ai residenti, ma che potrà anche trovare nuovi clienti nelle decine di migliaia di cittadini che abitano nelle vicine città di Pisa e Lucca. Istituiremo un tavolo permanente, presieduto dal Sindaco, per valutare ogni proposta che possa migliorare lo scenario di chi intende rischiare con noi per lo sviluppo del territorio. I tempi per le autorizzazioni necessarie saranno ridotti al minimo e sarà possibile chiederle e riceverle direttamente da casa. Potremo anche studiare insieme come utilizzare il regolamento dei contributi, in modo da sostenere iniziative volte allo sviluppo, riducendone i costi quanto più possibile.

Programma 14 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rif. linee programmatiche: RIDISEGNARE LA RETE DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI

Il comune deve predisporre il piano del traffico e il piano delle funzioni. La predisposizione di questi strumenti sarà l'occasione per costruirli insieme. I piani che approveremo saranno uno strumento utile a governare l'organizzazione nelle frazioni e le prospettive per lo sviluppo delle attività economiche e commerciali.

Programma 14 03 - Ricerca e innovazione

Rif. linee programmatiche: -

Programma 14 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rif. linee programmatiche: -

MISSIONE 16

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 16 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rif. linee programmatiche: AGRICOLTURA ESTENSIVA E PICCOLE AZIENDE AGRICOLE

Per sostenere e potenziare le aziende di minore dimensione orientate a una produzione differenziata e legata alla stagionalità occorre individuare luoghi e forme che favoriscano il rapporto diretto con i consumatori finali (filiera corta). Promuoveremo accordi tra produttori, commercianti di settore e ristorazione per la vendita diretta dei prodotti agricoli e zootecnici. Sosterremo, inoltre, le innovazioni necessarie a una moderna organizzazione delle aziende a vocazione di tipo estensivo.

Le procedure amministrative per investimenti, ampliamenti e miglioramenti agricoli dovranno essere semplificate.

Rif. linee programmatiche: AMBIENTE, PAESAGGIO E AGRICOLTURA

La tutela ambientale e del paesaggio e la gestione sostenibile delle risorse e la difesa del ruolo dell'agricoltura sono una delle priorità nel nostro programma politico. L'agricoltura fino a pochi decenni fa era la nostra principale fonte di sostentamento e di economia. Ancora oggi il territorio sangiulianese è ricco di aziende agricole, che vogliamo sostenere. Proseguiremo nella tutela e nella valorizzazione ambientale e paesaggistica del Monte Pisano. Verificheremo la fattibilità della creazione di impianti di trasformazione agricola, primo tra tutti un frantoio a uso degli agricoltori del Monte. Promuoveremo progetti educativi ambientali, anche in collaborazione con le scuole e con

il coinvolgimento degli anziani. Il Comune di San Giuliano sostiene la cultura del risparmio energetico e della produzione di energie rinnovabili, per incoraggiare il contenimento dell'uso delle risorse non rinnovabili in linea con gli obiettivi di risparmio dettati dall'Unione Europea e per il raggiungimento dell'autosufficienza energetica comunale.

Rif. linee programmatiche: TUTELA E SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA E DELLE RISORSE

NATURALI

Il sistema della produzione agricola, che è sempre stato una ricchezza per il nostro territorio, con i suoi ortaggi, l'olio del Monte Pisano e la produzione cerealicola e l'insieme delle risorse d'accoglienza agrituristica dovranno trovare un interlocutore unico che provveda a sostenere tutte le iniziative necessarie ad accrescere il loro valore e semplificare le loro regole di vita e di sviluppo in un sistema di concorrenza. Valorizzeremo per questo lo specifico assessorato

all'agricoltura e alle risorse rurali. Uno dei compiti assegnati sarà quello di difendere la tipicità e il valore dei nostri prodotti dal proliferare di marchi e prodotti contraffatti. Il principio della legalità in questo senso sarà il principio ispiratore delle nostre politiche.

Rif. linee programmatiche: INTERVENTI IN AGRICOLTURA

Sarà attivata la concertazione sfidante con le attività agricole sangiulianesi, per qualificare un quotidiano monitoraggio anche a fini antinquinamento e di contrasto agli abusi e una concertazione per la manutenzione del sistema minore di scolo della bonifica, per salvaguardare le produzioni agricole e le frazioni spesso soggette a ristagni di acqua in caso di forti precipitazioni.

Rif. linee programmatiche: IL NOSTRO MONTE {PISANO}

Il Monte Pisano è ricco di estesi oliveti, muretti a secco, cave di pietra e di argilla, oggi in forte stato di abbandono. Questo patrimonio deve essere reso sicuro. Promuoveremo accordi con i privati per la riqualificazione degli oliveti, anche attraverso forme di lavoro socialmente utile collegato alle politiche sociali. Ciò servirà anche a limitare i rischi idrogeologici, prevenendo il fenomeno delle frane. Ci attiveremo per reperire fondi da bandi regionali ed europei, finalizzati agli interventi di manutenzione straordinaria dei versanti, dei boschi, delle coltivazioni, sollecitando la partecipazione attiva dei proprietari dei terreni, degli operatori e della comunità. Promuoveremo forme consortili per la gestione delle strade del Monte.

Programma 16 02 - Caccia e pesca

Rif. linee programmatiche: -

MISSIONE N.17

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 17 01 - Fonti energetiche

Rif. linee programmatiche: RISPARMIO ENERGETICO NEGLI SPAZI PUBBLICI

Per ridurre i costi della bolletta energetica e per creare una fonte di entrata alternativa per le casse comunali l'amministrazione lavorerà alla riqualificazione e all'efficientamento energetico

degli edifici pubblici e alla realizzazione di nuovi impianti di energie rinnovabili, direttamente con capitali pubblici e indirettamente cedendo in diritto di superficie aree di proprietà pubblica in cambio di un canone di concessione. Verranno adottate ulteriori misure per contenere il costo della pubblica illuminazione completando l'installazione di luci a basso consumo e introducendo gradualmente l'illuminazione a led.

Rif. linee programmatiche: PIANO ENERGETICO: LE ENERGIE ALTERNATIVE CI PIACCONO

Verrà favorita la diffusione delle “energie alternative” semplificando e sostenendo l'installazione di piccoli impianti come il mini-eolico, il fotovoltaico e il solare termico in tutte le zone del territorio, con particolare interesse per progetti innovativi e sperimentali nelle aree degradate. Per incentivare la diffusione degli impianti di risparmio energetico sarà necessario redigere un “Piano energetico” da integrarsi ai nuovi piani e regolamenti dell'area pisana.

Rif. linee programmatiche: UN PREMIO AI PRIVATI CHE INVESTONO IN ENERGIE RINNOVABILI

Il Comune modificherà i regolamenti per premiare gli interventi privati che prevedano nuovi impianti di auto-produzione di energie rinnovabili ed ecocompatibili nei resedi pertinenziali urbani e sui tetti esistenti. A questo riguardo si favoriranno nuove pensiline solari sui parcheggi privati e pubblici esistenti, anche con iniziative convenzionate con privati. Verranno inoltre riconosciuti incentivi per soluzioni tecnologicamente avanzate (integrata, fotovoltaico, mini-eolico) e idonee a promuovere forme di sviluppo sostenibile, con adeguate misure di sgravio fiscale e implementazione tecnica (bonus volumetrici}.

MISSIONE N.18

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma 18 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Rif. linee programmatiche: -

MISSIONE N.19

Relazioni internazionali

Programma 19 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Rif. linee programmatiche: -

MISSIONE N.20

Fondi e accantonamenti

Programma 20 01 - Fondo di riserva

Rif. linee programmatiche: -

Programma 20 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rif. linee programmatiche: -

Programma 20 03 - Altri fondi

Rif. linee programmatiche: -

MISSIONE N.50

Debito pubblico

Programma 50 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rif. linee programmatiche: -

Programma 50 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rif. linee programmatiche: -

MISSIONE N.60

Anticipazioni finanziarie

Programma 60 01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Rif. linee programmatiche: -

MISSIONE N.99

Servizi per conto terzi

Programma 99 01 - Servizi per conto terzi - Partite di giro

Rif. linee programmatiche: -

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

MISSIONE N. 01

Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma - 01- Organi istituzionali

Rif. linee programmatiche: UN COMUNE SEMPRE ONLINE

Obiettivo 01.01.01 - Partecipazione

L'obiettivo è quello di essere un'Amministrazione vicina ai cittadini. A tale scopo verranno attivati canali di ascolto e di comunicazione con i cittadini, ed in particolare attraverso un'applicazione internet ed un numero verde dedicato per la segnalazione di problematiche del nostro territorio e per ricevere informazioni. Sarà inoltre realizzato un giornalino online per dare spazio alle attività dei gruppi consiliari, informare i cittadini sull'attività dell'Ente e coinvolgerli su questioni importanti riguardanti il territorio.

Rif. linee programmatiche: UN COMUNE CHE SI FA VEDERE

Obiettivo n. 01.01.02 - Identità e rappresentanza

Sarà revisionato il regolamento per la concessione dell'uso dello stemma e del gonfalone

dell'Ente, al fine di snellire la procedura in uso. Sempre attraverso lo strumento regolamentare, saranno disciplinate le spese di rappresentanza stabilendo criteri predefiniti, al fine di dare certezza operativa agli Amministratori e Funzionari dell'Ente coinvolti nell'effettuazione e gestione delle stesse, potenziando al contempo la trasparenza amministrativa.

Programma 02 - Segreteria generale

Rif. linee programmatiche: VIA LA BUROCRAZIA

Obiettivo n. 01.02.01 - Ridefinizione dei flussi documentali

Si tratta di ridefinire la struttura del programma in uso per la gestione dei flussi documentali, anche alla luce delle modifiche intervenute nella struttura organizzativa dell'Ente. Ciò consente una gestione più snella nell'assegnazione dei documenti.

Obiettivo n. 01.02.02 - Revisione dei Regolamenti Comunali

Saranno revisionati i regolamenti comunali sul funzionamento del Consiglio Comunale e sui Controlli Interni in modo da renderli più intelleggibili e dare più fluidità e trasparenza all'azione amministrativa.

Rif. linee programmatiche: UN COMUNE CHE SI FA VEDERE

Obiettivo n. 01.02.03 - Trasparenza

Saranno ridefiniti i compiti e le attività finalizzati a garantire la trasparenza dell'azione amministrativa. Tutti i provvedimenti dell'Amministrazione saranno resi più intelleggibili ed ogni provvedimento che sarà pubblicato on-line avrà una spiegazione sintetica.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rif. linee programmatiche: POLITICHE DI BILANCIO

Obiettivo n.01.03.01 - Programmazione e rendicontazione del bilancio

Saranno ridefinite le attività di programmazione e operative alla luce del nuovo sistema di contabilità delle Pubbliche Amministrazioni, con riaggregazione dei dati di bilancio. Saranno inoltre messe in atto azioni per conseguire una maggiore autonomia finanziaria nella gestione dei servizi al fine di ottenere un più stabile equilibrio della parte corrente di bilancio e contenere la pressione fiscale.

Rif. linee programmatiche: PIU' INVESTIMENTI AUTOFINANZIATI - MENO DEBITI

Obiettivo n. 01.03.02 - Programmazione degli investimenti

Sarà effettuata la programmazione degli investimenti senza il ricorso all'indebitamento al fine di contenere la rigidità di bilancio e conseguire un alleggerimento per il Patto di Stabilità.

Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rif. linee programmatiche: PIU' CONTROLLI - MENO EVASIONE

Obiettivo n. 01.04.01 - Recupero evasione fiscale

Si tratta di verificare, utilizzando innovativi strumenti informatici ed accedendo alle diverse banche dati in uso, fenomeni di elusione ed evasione ed attivare le procedure per il recupero dei tributi non versati, con particolare riguardo ad ICI ed IMU. Ciò rappresenta un elemento di equità sociale in quanto con le risorse recuperate sarà possibile ridurre la misura dei tributi locali, a partire dalle fasce più deboli della popolazione.

Rif. linee programmatiche: PIU' EQUITA' SOCIALE - MENO TASSE

Obiettivo n. 01.04.02 - Riduzione pressione fiscale

L'Amministrazione attuerà una graduale riduzione della pressione fiscale locale a partire dalle fasce più deboli della popolazione e quindi: sarà mantenuta la fascia di esenzione per l'addizionale comunale IRPEF a € 15.000,00; sarà attuata una graduale riduzione dell'aliquota dell'IMU sugli immobili in comodato fra parenti in linea retta di primo grado (figli e genitori), su quelli di proprietà dei soggetti che vi esercitano un'attività imprenditoriale, e sulle abitazioni locate con canone concordato (Legge 431/1998); sarà ridotta gradualmente la TASI per inquilini e proprietari di abitazioni non di lusso; sarà ridotta la TARI per le abitazioni utilizzate da un unico occupante e da anziani con pensioni minime INPS e saranno verificate possibilità di riduzione della stessa tassa per la generalità dei contribuenti; saranno ridotte le tasse locali per i negozi di vicinato. Al fine di aumentare il margine per una maggiore riduzione della pressione fiscale, in particolare a favore delle fasce più deboli della popolazione, sarà effettuato un monitoraggio delle agevolazioni fiscali collegate all'ISEE e verificata la sussistenza dei requisiti dichiarati.

Rif. linee programmatiche: MENO TASSE

Vedi l'obiettivo "riduzione pressione fiscale"

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rif. linee programmatiche: GeSTe

Obiettivo n. 01.05.01 - Evoluzione della Società Ge.S.Te.

La Società in house Ge.S.Te. effettua la manutenzione degli edifici pubblici e del verde pubblico, organizza e gestisce l'agrifera e vari eventi sul territorio, effettua il servizio di igiene urbana ed eroga servizi alla persona quali la refezione ed il trasporto scolastico. La Società si è strutturata nel tempo ed ha acquisito un buon livello di professionalità. Si tratta ora di renderla competitiva con altre realtà per l'acquisizione di nuovi servizi rivolti anche all'area dei Comuni limitrofi, in modo da ridurre l'incidenza dei costi fissi. Dovrà quindi essere approvato un nuovo piano industriale di concerto con l'Amministrazione, finalizzato all'ampliamento dei servizi gestiti, al miglioramento della qualità degli stessi, al conseguimento di una maggiore efficienza anche attraverso un processo di razionalizzazione e investendo in formazione e qualificazione del personale. Il nuovo piano industriale dovrà inoltre prevedere l'attivazione del controllo di gestione ambientale e garantire il conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario.

Programma 06 - Ufficio tecnico

Rif. linee programmatiche: LA RICCHEZZA DELLE NOSTRE FRAZIONI

Vedi l'obiettivo "riqualificazione delle frazioni"

Rif. linee programmatiche: LE FRAZIONI DI SAN GIULIANO TERME: UN NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE.

Obiettivo n. 01.06.01 - Riqualificazione delle frazioni

Saranno portati a compimento gli interventi di riqualificazione in corso ed, attraverso un percorso partecipativo sarà coinvolta la cittadinanza nella programmazione di nuovi interventi. Saranno inoltre revisionati gli atti e le procedure inerenti l'attività di edilizia privata al fine di favorire interventi migliorativi da parte dei privati. L'Amministrazione si attiverà anche per la ricerca di finanziamenti pubblici e privati, finalizzati ad interventi nelle diverse frazioni, privilegiando l'accesso ai bandi di finanziamento regionali e europei. Proseguirà il comodato d'uso con le Ferrovie dello Stato per l'utilizzo della stazione di San Giuliano Terme e sarà richiesto il comodato anche per quelle di Rigoli e di Ripafratta nell'ottica di sottrarle al degrado conseguente alla tipologia di fruibilità a cui sono attualmente destinate.

Obiettivo n. 01.06.02 - Spazi di aggregazione

Saranno recuperati e attrezzati gli spazi esistenti, come la ex cava di nord -est, il Parco dei Pini e il Parco della Pace per favorirne la fruibilità da parte di tutti, cittadini e turisti, ed in particolare dei residenti di ciascuna frazione, nell'ottica di renderli sempre più luoghi d'incontro e di aggregazione. Nella stessa ottica saranno realizzati interventi per la creazione di spazi comuni in altre frazioni.

Rif. linee programmatiche: NUOVE RISORSE

Vedi l'obiettivo "riqualificazione delle frazioni"

Rif. linee programmatiche: MARINA DI SAN GIULIANO

Obiettivo n. 01.06.03 - Marina di San Giuliano

Sarà ripreso il progetto della precedente Amministrazione per ottenere un accesso ecologicamente compatibile di parte dell'arenile del nostro Comune ricompreso nel Parco Naturale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli per la fruizione ambientale, didattica e turistica da parte di cittadini e ospiti del nostro territorio (Ripetuta in sostanza linea programmatica)

Rif. linee programmatiche: FOGNATURE

Obiettivo n. 01.06.04 - Estensioni fognarie

Sarà revisionata, con il Gestore del Servizio Idrico Integrato, la programmazione degli investimenti inerenti la fognatura, nell'ottica di realizzare la rete fognaria in quelle frazioni che ne sono prive e contrastare così il fenomeno dell'inquinamento delle acque superficiali e del suolo. Sarà sollecitata nelle appropriate sedi l'attivazione dei lavori per il potenziamento dei depuratori. Saranno effettuati i controlli circa il rispetto delle ordinanze di allacciamento alla fognatura nera nelle zone

del territorio servite dai collettori principali prevedendo nuove regole sanzionatorie in caso di inadempienza.

Programma 07- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rif. linee programmatiche: UNIONI CIVILI E TESTAMENTO BIOLOGICO

Obiettivo n. 01.07.01 - Diritti Civili

Saranno intraprese azioni per consolidare il registro delle unioni civili e per dare attuazione alle

procedure previste in materia di testamento biologico.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Rif. linee programmatiche: UN COMUNE SEMPRE ONLINE

Obiettivo n. 01.08.01 - Sviluppo informatico e telematico

L'Amministrazione vuole puntare sull'innovazione e la modernizzazione dei rapporti con cittadini e imprese, favorendo lo sviluppo dei servizi digitali. Oltre allo sviluppo dei rapporti con i cittadini, l'innovazione tecnologica riguarderà anche la struttura e quindi dovranno essere ridefiniti i processi operativi interni, per una gestione sempre più integrata dei data base dell'Ente, implementando così l'efficienza operativa degli uffici..

Programma 09 - Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Rif. linee programmatiche:

Programma 10 - Risorse umane

Rif. linee programmatiche: AMMINISTRAZIONE

Obiettivo n. 01.10.01 - Nuova struttura organizzativa

In un periodo di risorse scarse, sia umane che finanziarie, si rende necessario gestire al meglio le risorse disponibili. Sarà quindi necessario dotarsi di una struttura organizzativa in grado di migliorare il funzionamento della macchina comunale, razionalizzando ed integrando i processi e le funzioni svolte. A tal fine sarà ridotto il numero dei dirigenti comunali e definita una diversa allocazione del personale, valorizzandolo attraverso l'attribuzione di diversi ruoli e responsabilità.

Obiettivo n. 01.10.02 - Gestioni Associate

E' prevista l'attivazione delle gestioni Associate per l'Avvocatura e per l'attività di contrattualistica pubblica dell'Ente al fine di conseguire l'economicità dell'azione amministrativa e semplificare i relativi processi.

Rif. linee programmatiche: AMMINISTRAZIONE ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE

Obiettivo n. 01.10.03 - Efficienza dell'azione amministrativa

Si tratta di procedere alla riorganizzazione degli Uffici Comunali e alla definizione di un nuovo

sistema di valutazione per la misurazione dell'efficienza dell'azione amministrativa

Obiettivo n. 01.10.04 - Spuc

Lo Spuc, inaugurato nel 2009, è la concentrazione in un unico spazio all'interno degli edifici comunali delle attività di front-office, che ad oggi riguardano l'anagrafe, lo stato civile, l'istruzione, la cultura e i servizi sociali, i tributi, i cimiteri, l'edilizia, l'urbanistica e l'ambiente, la polizia municipale e il protocollo. Presso questo Ufficio sono effettuate tutte le attività di accoglienza, informazione, accettazione atti e istanze, ecc.... Sulla base dell'esperienza di questi anni di attività si rende necessario procedere alla riorganizzazione dello SPUC. Si tratta, in particolare, di riportare il front office inerente la parte tecnica (edilizia privata e urbanistica) presso gli uffici preposti alla gestione delle relative pratiche, in considerazione della specificità della materia, per cui al fine di interagire con i cittadini è richiesta una particolare professionalità .

La riorganizzazione riguarderà inoltre l'articolazione dell'orario e del personale del servizio, anche sulla base del processo rimodulazione dello stesso, conseguente all'implementazione dei servizi on-line al cittadino. Il tutto nell'ottica di conseguire una maggiore efficienza ed efficacia nei rapporti con gli utenti dei servizi comunali.

Programma 11 - Altri servizi generali

Rif. linee programmatiche:

MISSIONE N. 02

Giustizia

Programma 01 - Uffici giudiziari

Rif. linee programmatiche:

Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi

Rif. linee programmatiche:

MISSIONE N. 03

Ordine Pubblico e sicurezza

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Rif. linee programmatiche: UNA SEDE UNICA PER LE POLIZIA MUNICIPALE

Obiettivo n. 03.01.01 - Polizia Amministrativa

L'Amministrazione comunale esercita, mediante la Polizia Municipale, l'attività di Polizia amministrativa attraverso l'istruttoria e rilascio atti e pareri, il controllo delle attività soggette ad

adempimenti di polizia amministrativa (mercati, fiere, licenze di P.S., prese d'atto, SCIA, autorizzazioni diversamente denominate, etc.). Se pure tale attività viene svolta dal personale amministrativo nella parte istruttoria, al fine di ridurre l'impiego del personale di Polizia Municipale all'interno degli Uffici, è necessario andare alla dismissione dei distretti localizzati sul territorio e la riunificazione del personale in un unico comando nell'ottica di una riduzione del personale dedicato al front office per impiegarlo nel controllo del territorio e delle attività oggetto di autorizzazioni di pubblica sicurezza.

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Rif. linee programmatiche: SICUREZZA

Obiettivo n. 03.02.01 - Pubblica sicurezza e sicurezza urbana

Nell'ambito della sicurezza urbana l'amministrazione pone in essere tutte le azioni necessarie, se pur nei limiti delle risorse disponibili, al recupero delle aree degradate sia con interventi strutturali, compatibili con la spesa, che con il monitoraggio e il controllo da parte della Polizia Municipale delle aree degradate, oltre che su quelle aree nelle quali si presentano anche in modo imprevisto fenomeni di particolare impatto sulla sicurezza, coordinando gli interventi con le altre forze di Polizia. Non verranno tralasciati i controlli sulla sicurezza pubblica in generale, in esecuzione delle ordinanze del Questore e del Sindaco. L'attività svolta verrà misurata al fine di monitorare i risultati e di implementare e migliorare l'attività complessiva. Il tutto per perseguire la finalità di ridurre il senso di insicurezza percepito dai cittadini

Rif. linee programmatiche: POLIZIA DI PROSSIMITA'

Obiettivo n. 03.02.02 - Polizia locale e di prossimità

La Polizia Locale esercita compiti di polizia urbana e di prossimità che comprende le attività dirette ad assicurare un ordinato e pacifico svolgimento della vita sociale all'interno del territorio comunale, promuovendo e sensibilizzando azioni rivolte a tutelare la legalità. Per il raggiungimento di tali finalità è necessario dotarsi di tecnologie che permettano il monitoraggio del territorio e l'utilizzo più razionale della personale di Polizia Municipale, al fine di razionalizzare gli interventi e ottenere risultati più efficienti.

Rif. linee programmatiche: SICUREZZA STRADALE

Obiettivo n. 03.02.03 - Sicurezza Stradale

La sicurezza stradale, oltre al mantenimento delle sedi stradali, al potenziamento della segnaletica stradale e alla sua manutenzione, viene perseguita anche con un controllo della circolazione stradale al fine di tutelare l'interesse degli utenti della strada. Tale controllo ha una funzione di prevenzione ma principalmente tende a reprimere tutte quei comportamenti posti in essere in dispregio del Codice della strada e delle normative ad esso correlate. In tale ambito quindi verranno consolidati i controlli stradali per quanto attiene la guida in stato di ebbrezza e il rispetto delle norme che regolano l'autotrasporto. Una particolare attenzione verrà rivolta alla tutela degli utenti deboli con la repressione dei comportamenti a loro danno, quali soste sui marciapiedi, sugli attraversamenti pedonali e sugli stalli riservati ai diversamente abili. Al fine di efficientare il servizio si procederà ad una razionalizzazione dello stesso sulla base della misurazione delle attività svolte.

MISSIONE N. 04

Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Rif. linee programmatiche:

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Rif. linee programmatiche: LA SCUOLA

Vedi obiettivo "sostegno all'educazione e formazione scolastica"

Rif. linee programmatiche: EDILIZIA SCOLASTICA

Obiettivo n. 04.02.01 - Patrimonio edilizio scolastico

Sono previsti interventi finalizzati all'ammodernamento dei plessi scolastici in coerenza con le esigenze di sicurezza e didattiche e quindi: si provvederà alla progettazione ed attuazione degli interventi manutentivi nei 25 edifici scolastici del territorio (in collaborazione con Ge.S.Te. e il Settore Tecnico), soprattutto per l'adeguamento alla normativa antincendio; saranno rinnovati gli arredi e le attrezzature nelle situazioni di maggior bisogno; saranno migliorate le infrastrutture telematiche.

Programma 04 - Istruzione universitaria

Rif. linee programmatiche:

Programma 05 - Istruzione tecnica superiore

Rif. linee programmatiche:

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Rif. linee programmatiche: SERVIZI SCOLASTICI

Obiettivo n. 04.06.01 - Refezione scolastica

Per continuare a perseguire gli obiettivi di qualità del servizio di refezione scolastica, sarà consolidata l'adozione di indicatori per il monitoraggio della qualità dello stesso, anche attraverso l'analisi del grado di soddisfazione dell'utenza, e sarà consolidato l'uso di prodotti della filiera corta nei menù. Sarà inoltre riorganizzato il servizio nell'ottica di conseguire una maggiore economicità dello stesso.

Obiettivo n. 04.06.02 - Trasporto Scolastico

Al fine di conseguire una maggiore efficienza, economicità e modernizzazione del servizio di trasporto scolastico, si provvederà alla riorganizzazione dello stesso investendo in qualità e sicurezza. Si tratta in sostanza di ridefinire i percorsi degli scuolabus, migliorare la qualità dei veicoli in uso, incrementando così il livello di sicurezza e di introdurre sistemi innovativi per il monitoraggio dei mezzi (GPS) da parte dell'utenza e del gestore del servizio.

Programma 07 - Diritto allo studio

Rif. linee programmatiche: -

Obiettivo n. 04.07.01 - Sostegno all'educazione e alla formazione scolastica

Al fine di superare le differenze e le disuguaglianze e garantire il diritto allo studio saranno mantenuti gli interventi a sostegno delle famiglie in condizioni di disagio socio economico ed in particolare il cosiddetto "pacchetto scuola" che prevede l'erogazione di contributi per libri di testo e borse di studio, e la fornitura gratuita di libri di testo per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. E' intenzione dell'Amministrazione attivare forme di sostegno scolastico pomeridiano gratuito, con l'obiettivo di recuperare ragazzi e ragazze con difficoltà nello studio, prendendo spunto dall'esperienza del progetto socio-educativo "Il Cerchio di Mattia", attivato da alcuni anni presso la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto "Livia Gereschi" di Pontasserchio. L'Amministrazione continuerà a sostenere i piani dell'offerta formativa delle scuole del territorio, nell'ottica di un sistema formativo integrato e a partecipare alla programmazione del piano educativo zonale (scolare e 0-6), nella conferenza dei Sindaci dell'educativo nella zona di Pisa. Sempre nell'ottica di garantire pari opportunità di apprendimento, di educazione e per lo sviluppo della nostra comunità, sarà rilanciato il rapporto con gli Istituti Comprensivi del territorio e stimolata la partecipazione attiva delle famiglie.

MISSIONE N. 05

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Rif. linee programmatiche: TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO

Obiettivo n. 05.01.01 - Recupero Patrimonio Storico

Al fine di preservare il patrimonio storico e artistico del territorio e nell'ottica di renderlo fruibile ai cittadini e a chiunque soggiorni nel nostro Comune, sono previsti interventi mirati al recupero di importanti strutture quali la Rocca San Paolino e l'Acquedotto Mediceo.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rif. linee programmatiche: ARCHIVIO STORICO E STORIA DEL TERRITORIO

Obiettivo n. 05.02.01 - Memoria storica

Uno degli obiettivi delle attività culturali è quello di valorizzare la storia locale e del territorio e mantenere viva la memoria storica. A tal fine sarà riportato nel territorio del Comune l'Archivio Storico, rendendolo accessibile alle scuole, agli studiosi e alla cittadinanza. Sarà inoltre effettuato un lavoro di ricerca e di censimento dei cippi e delle lapidi che hanno segnato la storia del territorio, con riferimento soprattutto ai periodi della prima e della seconda guerra mondiale e al periodo della Resistenza e della Liberazione. Saranno inoltre organizzate iniziative rivolte a mantenere viva la memoria di quanto accaduto nel passato sul nostro territorio, ed in particolare sarà proseguito il "Progetto Memoria", attivo da tempo negli Istituti Comprensivi del Territorio Comunale. Ciò nell'ottica di consolidare e tramandare alle generazioni future i valori della resistenza, della pace, della libertà, della solidarietà e dell'accoglienza, che sono alla base della nostra democrazia.

Rif. linee programmatiche: CULTURA, MEMORIA, LEGALITA'

Obiettivo n. 05.02.02- Biblioteca

La riorganizzazione che ha recentemente interessato i servizi bibliotecari ed archivistici ha generato l'aumento del numero degli utenti e dei prestiti. Il sistema integrato dei servizi (prestiti interbibliotecari), l'accesso ai servizi via web, ecc... hanno consentito una maggiore circolazione dei materiali, una maggiore efficienza dei servizi disponibili e l'ottimizzazione delle risorse. L'obiettivo è di mantenere la suddetta modalità di erogazione del servizio, al fine di migliorare l'integrazione, la catalogazione ed il riordino del materiale disponibile, nonché le eventuali operazioni di revisione.

Saranno mantenute le iniziative finalizzate a promuovere e diffondere la lettura nelle varie fasce di età quali: la presentazione di libri, concorsi di lettura e scrittura e bookcrossing.

Rif. linee programmatiche: TEATRO ROSSINI

Obiettivo n. 05.02.03 - Teatro Rossini

Saranno intraprese azioni per lo sviluppo e la valorizzazione del Teatro Rossini, prevedendo anche una nuova gestione dello stesso, al fine di renderlo fruibile da parte delle Associazioni culturali locali e ai giovani che si formano nelle diverse discipline artistiche nelle varie scuole del territorio.

Rif. linee programmatiche: PROGETTO MEMORIA

Vedi obiettivo “memoria storica”

Rif. linee programmatiche: LEGALITA'

Obiettivo n. 05.02.04 - Legalità

L'Amministrazione proseguirà il proprio impegno nel promuovere azioni rivolte a diffondere i valori della legalità e della democrazia contro le mafie, anche attraverso la partecipazione alle iniziative organizzate da “Avviso Pubblico”, a cui l'Ente aderisce, e da “Libera”. In quest'ottica sarà adottata la “Carta di Pisa”, codice etico degli Amministratori Locali e sarà data attuazione al piano anticorruzione dell'Ente.

MISSIONE 06

Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 - Sport e tempo libero

Rif. linee programmatiche: IMPIANTI SPORTIVI

Obiettivo n. 06.01.01 - Impiantistica Sportiva

L'obiettivo è il rilancio e lo sviluppo dell'impiantistica sportiva in collaborazione con le Società e le Associazioni Sportive, garantendo la massima fruibilità delle strutture da parte dei cittadini. Per realizzare quanto sopra sarà necessario ricercare idonee risorse finanziarie e prevedere forme di gestione con tempistiche contrattuali che consentano al gestore l'ammortamento di interventi strutturali sul patrimonio in concessione.

Rif. linee programmatiche: CONSULTA DELLO SPORT E ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Obiettivo n. 06.01.02 - Promozione dello Sport

In considerazione delle funzioni educative, aggregative, di coesione sociale intrinseche all'attività sportiva, l'obiettivo è di diffondere la cultura dello sport in sinergia con l'Associazionismo Sportivo locale e coinvolgendo gli alunni delle scuole del territorio. Saranno inoltre sostenuti eventi sportivi con valenza turistica organizzati dalle stesse Società/Associazioni Sportive per l'attività intrinseca alle stesse di valorizzazione del territorio e di promozione turistica. Saranno inoltre previsti dei “percorsi salute” finalizzando l'attività sportiva al conseguimento del benessere psico-fisico, rivolti in particolare a giovani e anziani.

Rif. linee programmatiche: PERCORSI SALUTE

Vedi l'obiettivo "promozione dello sport"

Programma 02 - Giovani

Rif. linee programmatiche: POLITICHE GIOVANILI E SPORT

Vedi l'obiettivo "politiche giovanili"

Rif. linee programmatiche: I GIOVANI E L'IMPRESA

Vedi l'obiettivo "politiche giovanili"

Rif. linee programmatiche: IL SINDACO DEI GIOVANI E IL SUO CONSIGLIO COMUNALE

Obiettivo n. 06.02.01 - Politiche giovanili

L'obiettivo è quello di aiutare i giovani in tutti gli ambiti che concorrono alla costruzione del loro futuro quali l'istruzione, la formazione professionale, il lavoro, lo sport, il tempo libero e la cultura. In tale ottica sarà proseguito il progetto "Giovani Sì", soprattutto per quanto riguarda l'accesso ai benefici ed ai servizi in esso contemplati, e saranno intraprese azioni mirate all'istruzione di qualità, all'individuazione di adeguati percorsi di formazione professionale cercando di far incontrare la domanda e l'offerta di lavoro. Sarà valorizzato il servizio comunale "Informagiovani" e sarà istituito il Consiglio Comunale dei giovani come organismo di rappresentanza e di partecipazione e strumento per avvicinare i giovani alle istituzioni. Sarà incoraggiato e sostenuto lo sport, come attività educativa e formativa, esperienza umana e civica, momento di tutela della salute e del benessere fisico e mentale, nella consapevolezza che lo stesso è cultura e stile di vita ed ha la funzione di educare alla tolleranza e alla solidarietà.

MISSIONE 7

Turismo

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rif. linee programmatiche: RAPPORTI TRA STRUTTURE TURISTICHE E COMMERCIALI

Vedi l'obiettivo "Il turismo come fattore di crescita"

Rif. linee programmatiche: TERMALISMO E TURISMO

Vedi l'obiettivo "Il turismo come fattore di crescita"

Rif. linee programmatiche: TAVOLO DEL TURISMO E TASSA DI SOGGIORNO

Vedi l'obiettivo "Il turismo come fattore di crescita"

Rif. linee programmatiche: PIANO DI SVILUPPO DEL TURISMO

Vedi l'obiettivo "Il turismo come fattore di crescita"

Rif. linee programmatiche: TERME

Vedi l'obiettivo "Il turismo come fattore di crescita"

Rif. linee programmatiche: STRADA DELL'OLIO DEI MONTI PISANI

Vedi l'obiettivo "Il turismo come fattore di crescita"

Rif. linee programmatiche: FONDI EUROPEI

Obiettivo strategico n.07.01.01 - Il turismo come fattore di crescita

L'obiettivo è quello di sviluppare un modello di crescita del territori, a livello socio-economico e occupazionale, sfruttando le locali ricchezze culturali, naturali e il termalismo per rafforzare le presenze turistiche. In quest'ottica sono previsti la prosecuzione ed il consolidamento dell'attività di natura programmatica concertata a livello di "Tavolo del Turismo", per l'organizzazione di eventi connessi alla "strada dell'olio dei Monti Pisani", ai percorsi delle Aree Naturali Protette (ANPIL Monte Castellare e Valle delle Fonti), alle dimore storiche, alla Fondazione Cerratelli ed anche in relazione agli interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali attraverso l'utilizzo di una quota di risorse provenienti dall'imposta di soggiorno. In quest'ambito di concertazione sarà portato a compimento il Piano Regolatore del Turismo, quale strumento 'individuazione delle iniziative di maggiore valenza turistica, promuovendo al contempo forme di promozione territoriale attraverso l'uso delle moderne tecnologie, quali ad esempio i social network. Saranno inoltre definite, di concerto con la Società Terme di San Giuliano, nuove strategie turistiche legate al termalismo e forme di sostegno per favorire l'accesso dei cittadini del Comune e dei Comuni limitrofi alle prestazioni terapeutiche erogate dalla struttura termale. Saranno inoltre ricercati finanziamenti a livello

europeo per lo sviluppo delle strutture ricettive quali agriturismo e B & B, saranno realizzate aree attrezzate per la sosta dei camper e valutata la possibilità di dotarsi di un campeggio, in modo da completare l'offerta di residenze extralberghiere e favorire così la crescita della permanenza turistica sul nostro territorio.

MISSIONE 08

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Rif. linee programmatiche: PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Obiettivo n. 08.01.01 - Piano Strutturale dell'Area Pisana

L'Amministrazione proseguirà nel percorso di pianificazione associata d'area e nel perfezionamento della gestione in materia di piano strutturale, con l'obiettivo di addivenire ad un disegno urbanistico unico per i sei Comuni dell'Area Pisana (Pisa, Cascina, San Giuliano Terme, Calci Vecchiano e Vicopisano), portando le proprie specificità.

Obiettivo n. 08.01.02- Sviluppo delle politiche locali

Proseguiremo gli interventi urbanistici che hanno portato all'interno del territorio servizi pubblici e privati di qualità funzionale, anche come elemento di riqualificazione delle singole frazioni, quali la localizzazione della Scuola superiore Sant'Anna e della Fondazione "Dopo di Noi", per la creazione rispettivamente di un centro di ricerca europeo "polo scienze della vita e della salute" e di un centro di accoglienza per persone non autosufficienti

Rif. linee programmatiche: EDILIZIA E URBANISTICA

Obiettivo n. 08.01.03 - Edilizia

Nell'ottica di conseguire il "consumo di suolo zero, anche in aderenza delle attuali politiche statali e regionali in materia, sarà incentivato il recupero del patrimonio edilizio esistente. Saranno adottate apposite misure per rilanciare l'attività edilizia quali la revisione delle tabelle parametriche degli oneri di urbanizzazione e la reintroduzione della rateizzazione degli stessi, previa l'acquisizione di polizze fideiussorie a garanzia del pagamento. A tale scopo si procederà alla revisione dell'apposito regolamento comunale in materia.

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Rif. linee programmatiche:

MISSIONE 9

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 - Difesa del suolo

Rif. linee programmatiche: BONIFICA IDRAULICA

Obiettivo n. 09.01.01 - Bonifica idraulica

Attraverso la concertazione con i Consorzi di Bonifica sotto cui ricade la gestione dei fossi del territorio, saranno programmati gli interventi per lo scavo e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi e saranno messe a punto soluzioni per un migliore deflusso delle acque meteoriche, come ad esempio la realizzazione di idrovore nelle zone con maggiore criticità.

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rif. linee programmatiche: -

Programma 03 - Rifiuti

Rif. linee programmatiche: IL PORTA A PORTA

Obiettivo n. 09.03.01 - Raccolta dei rifiuti

Nel giugno del 2011 è stato attivato il sistema “porta a porta” per la raccolta differenziata dei rifiuti, conseguendo, fin dal 2012, una percentuale superiore all’80% di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti. Questo risultato, che si è consolidato nel tempo, ha collocato il Comune di San Giuliano Terme al primo posto nella provincia di Pisa e fra le eccellenze a livello regionale e del Centro Italia. Funzionali al sistema del porta a porta sono i centri di raccolta, dove vengono conferiti diverse tipologie di rifiuti indifferenziato. In quest’ottica l’obiettivo è di portare a compimento ed attivare il nuovo centro di raccolta di Albavola a Madonna dell’Acqua, prevedendo uno sconto sulla tariffa dei rifiuti che sarà calcolato in base alla tipologia e al quantitativo del materiale conferito presso lo stesso. Sarà inoltre riorganizzato, in sinergia con

Geofor S.p.A., azienda a cui è affidata la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, il servizio “Porta a Porta”, nell’ottica di conseguire, anche in aderenza alle disposizioni normative in materia, una maggiore diversificazione dei rifiuti. Saranno quindi collocate sul territorio le campane per la raccolta del vetro, che attualmente confluisce nel multi materiale, e sarà predisposto un apposito servizio per la raccolta del materiale proveniente da sfalci e potature.

Programma 04 - Servizio idrico integrato

Rif. linee programmatiche: BENI COMUNI E FOGNATURE

Obiettivo n. 09.04.01 - L’acqua pubblica

Sarà attivato un percorso che porti al rispetto degli esiti del referendum sull’acqua e quindi ad una graduale restituzione ai cittadini della quota pagata in bolletta a fronte della “remunerazione del capitale investito dai gestori”.

Obiettivo n. 09.04.02 - Fognatura nera

Al fine di contrastare il fenomeno dell’inquinamento delle acque superficiali e del suolo, saranno realizzati tratti di fognature a completamento di quella esistente, nelle frazioni che ne sono sprovviste. Sarà inoltre effettuata un’azione di sollecitazione a livello d’area per l’attivazione dei lavori di potenziamento dei depuratori.

Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rif. linee programmatiche: SPORTELLO PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI

Obiettivo n. 09.05.01 - Aree protette

Proseguirà la collaborazione con il CIDAM (Centro per l’informazione e la documentazione delle Aree Protette del Monte Pisano) al fine di preservare promuovere una fruizione sostenibile del patrimonio ambientale e naturalistico, anche nell’ottica di sviluppare l’educazione ambientale. Saranno portati a compimento i lavori per la riqualificazione dell’edificio situato nelle ANPIL denominato “Il Cisternone”

Obiettivo n. 09.05.02 - Tutela animali

E’ in vigore un regolamento per la tutela degli animali, che regola in modo puntuale la corretta custodia degli stessi, ed è attivo presso l’Ente uno sportello tutela animali per la raccolta di segnalazioni ed esposti e la divulgazione di informazioni e strumenti di

sensibilizzazione per una migliore gestione e tutela degli animali. Considerati l'adeguatezza degli strumenti e del servizio reso in materia, sarà proseguita l'attività in corso.

Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rif. linee programmatiche:

Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli

Comuni

Rif. linee programmatiche:

Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rif. linee programmatiche:

Obiettivo n. 09.08.01 - Bonifiche ambientali

Saranno terminati i lavori di bonifica del sito ex Ecosider di Madonna dell'Acqua e l'intervento di bonifica dell'ex discarica di Colignola. Saranno inoltre rimosse le micro discariche abusive di eternit e proseguirà il servizio di raccolta e di smaltimento dell'amianto proveniente da utenze domestiche, in base al quale il cittadino provvede alla rimozione ed al confezionamento dell'eternit e l'Amministrazione sostiene le spese per la raccolta ed il trasporto dello stesso fino ad un quantitativo minimo di 1000 Kg e allo smaltimento fino a 500 Kg, rimanendo a carico del cittadino la spesa relativa allo smaltimento eccedente i 500 Kg.

Obiettivo n. 09.08.02 - L'inquinamento elettromagnetico

Il comune è dotato di un piano per l'installazione di impianti di radio telecomunicazione e di un programma per la localizzazione degli stessi al fine di consentire ai gestori di telefonia mobile di coprire il territorio ma in modo da tenere i livelli di emissione rilevati nelle zone abitate ben al di sotto dei limiti consentiti dalle norme.

MISSIONE 10

Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 01 - Trasporto ferroviario

Rif. linee programmatiche:

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Rif. linee programmatiche: TRASPORTO PUBBLICO

Obiettivo n. 10.02.01 - Trasporto pubblico

Proseguirà la collaborazione con gli uffici provinciali e regionali per l'iter della gara per l'individuazione del nuovo gestore del Trasporto Pubblico Locale e per conseguire un servizio sempre più rispondente alle esigenze dei cittadini.

Programma 3 - Trasporto per vie d'acqua

Rif. linee programmatiche:

Programma 4 - Altre modalità di trasporto

Rif. linee programmatiche:

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Rif. linee programmatiche: VIABILITA' E MOBILITA'

Obiettivo n. 10.05.01- Migliorare la viabilità

L'Ente parteciperà con i propri tecnici alla progettazione della nuova viabilità est-ovest. Saranno portati a conclusione i lavori di viabilità finalizzati alla soppressione dei passaggi a livello ferroviari, previa revisione dell'accordo di programma con la Provincia di Pisa e R.F.I. in funzione delle disponibilità economiche dell'Ente.

Rif. linee programmatiche: UNA NUOVA MOBILITA' DA SAN GIULIANO ALLA CITTA' E

RITORNO

Obiettivo n. 10.05.02 - Migliorare la mobilità

Sarà intrapreso lo studio del piano urbano del traffico facendo leva principalmente su risorse umane interne all'Ente, che saranno coadiuvate da specialisti interni per quegli adempimenti particolari per

cui le professionalità interne non saranno sufficienti. Ciò anche nell'ottica di risolvere alcune

criticità quali la circolazione stradale nell'abitato de "La Fontina" Saranno attivati nuovi percorsi ciclabili. A tal fine sarà recuperato all'uso ciclabile, in sinergia con Anas S.p.A., il tratto della vecchia autostrada in località Ripafratta prevedendone il ricongiungimento con l'esistente pista ciclabile Puccini. Particolare attenzione sarà rivolta alla manutenzione dei percorsi ciclabili esistenti. Saranno intraprese iniziative per favorire la mobilità ferroviaria e sarà effettuato uno studio di fattibilità per la realizzazione di una metropolitana di superficie.

Rif. linee programmatiche: PIANO URBANO DEL TRAFFICO

Vedi l'obiettivo "migliorare la mobilità"

Rif. linee programmatiche: ROTONDE D'ACCOGLIENZA

Vedi il programma "Riqualificazione del territorio"

MISSIONE 11

Soccorso civile

Programma 01 - Sistema di protezione civile

Rif. linee programmatiche: PROTEZIONE CIVILE

Obiettivo n. 11.01.01 - Protezione civile

L'Amministrazione proseguirà nel rapporto di collaborazione con i Comuni di Calci, Buti e Vicopisano per la gestione associata del Servizio di protezione civile, come da apposita convenzione in essere, e lavorerà per intensificare la sinergia con il volontariato del territorio. Metterà in atto azioni per implementare l'uso del servizio "SMS ALERT", che consente agli operatori del servizio di protezione civile di raggiungere, attraverso un sms, i cittadini che si sono preventivamente registrati al sistema indicando una o più zone d'interesse, per avvisarli di eventuali situazioni di emergenza ed informarli circa l'evoluzione delle stesse e le attività poste in essere per fronteggiarle. Provvederà inoltre alla redazione e approvazione di un nuovo piano di protezione civile ed all'attivazione del rinnovato Centro Operativo Comunale, situato in un apposito locale della sede comunale e dotato di attrezzature informatiche idonee all'attività del centro stesso.

Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali

Rif. linee programmatiche:

MISSIONE 12

Diritti sociali, politiche sociale e famiglia

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rif. linee programmatiche: ASILI NIDO

Obiettivo n. 12.01.01 - Revisione e sviluppo dei servizi per la prima infanzia

Saranno revisionati i meccanismi per l'ampliamento dell'offerta di servizi per la prima infanzia, da attuare attraverso la strutturazione di un sistema che passi da un profilo statico ad uno dinamico, per l'individuazione delle strutture aggiuntive all'offerta pubblica e che sia commisurato alla domanda.

Rif. linee programmatiche: BAMBINI

Obiettivo n. 12.01.02 - Bambini

Saranno create aree a verde attrezzate con giochi per bambini e saranno costantemente mantenute in sicurezza quelle esistenti. Proseguiranno le attività della ludoteca ed il servizio dei campi solari, per rispondere alle esigenze dei genitori che lavorano.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Obiettivo n. 12.02.01 - Abbattimento barriere architettoniche

Al fine di garantire l'accessibilità dei luoghi alle persone diversamente abili sarà effettuata una ricognizione delle barriere architettoniche in tutto il Comune, partendo dai luoghi di pubblico interesse e saranno effettuati interventi per l'abbattimento delle stesse.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Obiettivo n. 12.03.01 - Sostegno agli anziani

Al fine di favorire la socializzazione degli anziani, contrastando così il loro isolamento, saranno creati nuovi luoghi di aggregazione e saranno portate avanti le diverse iniziative organizzate

dall'Amministrazione (Vacanze anziani, ...) rivolte a questa categoria di cittadini. Sarà data attuazione all'accordo di programma con il comune di Vecchiano, la USL 5 di Pisa e la Società della Salute che prevede la realizzazione di una nuova RSA sul nostro territorio a valenza intercomunale

Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione

sociale

Rif. linee programmatiche: POLITICHE SOCIALI

Obiettivo n. 12.04.01 - Integrazione Sociale

Attraverso le Consulte del Volontariato e dell'Associazionismo, nonché degli Immigrati ed in sinergia con la Società della Salute-Zona Pisana, si metteranno in atto interventi mirati all'inclusione dei Soggetti deboli ed al dialogo tra le culture. Per conseguire quest'ultimo obiettivo saranno promossi progetti educativi e lavorativi che favoriscano l'integrazione degli immigrati.

Rif. linee programmatiche: POLITICHE PER LA COMUNITA'

Vedi l'obiettivo "sostegno alla famiglia"

Programma 05 - Interventi per le famiglie

Rif. linee programmatiche: FAMIGLIA

Obiettivo n. 12.05.01 - Sostegno alla famiglia

L'obiettivo è di garantire i servizi e le prestazioni a favore della famiglia, con servizi mirati a prevenire e ricomporre il disagio giovanile e a fronteggiare le situazioni di fragilità socio-economica. In quest'ottica sarà data priorità ai servizi di ascolto che si occupano di prevenzione e ricomposizione dei disagi che riguardano in particolar modo gli adolescenti e saranno intraprese, con la USL 5 di Pisa, azioni per rilanciare i servizi socio-sanitari esistenti e potenziare i servizi specialistici e per le famiglie. Saranno inoltre consolidati gli attuali interventi a favore delle famiglie in disagio economico quali il contributo per il pagamento del canone di affitto, i contributi per libri di testo e borse di studio, fornitura gratuita libri di testo per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado e l'accollo di spese per ticket sanitario. Parallelamente saranno effettuati controlli a campione o mirati sulle autocertificazioni ISEE, interagendo con i servizi sociali territoriali e con la Guardia di Finanza, al fine di verificare la debenza dei benefici

accordati, nell'ottica di pervenire ad un'equa distribuzione delle risorse disponibili.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Rif. linee programmatiche: RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATI: PRIORITA' SOCIALE

Obiettivo n. 12.06.01 - Interventi abitativi

Lo scopo è di rispondere alle esigenze abitative attraverso provvedimenti che favoriscano l'utilizzo del patrimonio edilizio esistente. Sarà inoltre emanato il bando quadriennale per l'accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica e sarà effettuato il monitoraggio di tipo sociale ed economico sugli assegnatari di alloggi di emergenza abitativa al fine di verificare la permanenza dei requisiti. Continuerà il sostegno al canone di locazione mediante l'erogazione del relativo contributo.

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Rif. linee programmatiche: -

Obiettivo n. 12.07.01 - Servizi Socio Sanitari e sociali

L'Amministrazione eroga le prestazioni socio-sanitarie e altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale in forma associata con gli altri Comuni della zona Pisana attraverso il Consorzio "Società della Salute Zona Pisana", nell'ottica di razionalizzare e ottimizzare le risorse umane ed economiche messe a disposizione e salvaguardare il diritto di accesso a prestazioni appropriate.

Programma 08 - Cooperazione e Associazionismo

Rif. linee programmatiche: UN COMUNE PER LA PARTECIPAZIONE

Obiettivo n. 12.08.01 - Democrazia partecipata

Saranno attivate nuove forme di "democrazia partecipata": un ufficio preposto alle politiche partecipative e alla misurazione della soddisfazione dei cittadini, i consigli di partecipazione territoriale con il compito di monitorare i bisogni dei cittadini e la priorità degli interventi nelle frazioni e i Comitati Consultivi con la partecipazione dei cittadini, delle categorie e delle Associazioni.

Rif. linee programmatiche: DIRITTI CIVILI E PARI OPPORTUNITA'

Obiettivo n. 12.08.02 - Pari opportunità

L'Amministrazione metterà in campo misure rivolte al contrasto delle discriminazioni di genere, origine etnica o razziale, religione o credo, disabilità, età ed orientamento sessuale. Porterà avanti gli impegni assunti, in ottemperanza ai principi della Carta europea dell'uguaglianza di donne ed uomini nella vita locale e regionale, nel Piano di Azione per la Parità di cui è dotata. Quindi garantirà uguale partecipazione di donne e uomini nei processi decisionali e adotterà politiche specifiche tese al miglioramento della qualità della vita, che tengano conto dei bisogni di uomini e donne. Saranno portate avanti iniziative finalizzate alla promozione di una cultura di genere, alla lotta agli stereotipi e alla violenza, anche attraverso campagne di sensibilizzazione nelle scuole del territorio e azioni rivolte alla cittadinanza: banca del tempo, conciliazione famiglia-lavoro attraverso la rimodulazione dell'apertura delle scuole, dibattiti, confronti, seminari, ecc...

Rif. linee programmatiche: DONNE E UOMINI DECIDONO INSIEME

Vedi l'obiettivo "pari opportunità" in quanto è nel relativo piano di azioni

Rif. linee programmatiche: LE DISCRIMINAZIONI NON CI PIACCONO

Vedi l'obiettivo "pari opportunità" in quanto è nel relativo piano di azioni

Rif. linee programmatiche: QUALITÀ DI VITA

Vedi l'obiettivo "pari opportunità" in quanto è nel relativo piano di azioni

Rif. linee programmatiche: ASSOCIAZIONISMO

Obiettivo n. 12.08.03 - L'Associazionismo

Sarà rilanciato l'Associazionismo come risorsa e valorizzazione dell'impegno civile e come strumento di partecipazione attiva alla vita della comunità locale.

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Rif. linee programmatiche: CIMITERI

Obiettivo n. 12.09.01 - Ampliamento del patrimonio cimiteriale

Saranno individuate nuove modalità di conduzione dei cimiteri, attraverso l'attivazione di esperienze pilota che coinvolgano soggetti terzi, sia nella realizzazione degli investimenti che nella gestione, come il "Project Financing" o altre forme di partenariato pubblico-privato. Con ciò sarà possibile ampliare e migliorare il patrimonio cimiteriale senza pregiudicare gli equilibri

di bilancio, soprattutto in materia di patto di stabilità, e sopperire all'esiguità del personale da dedicare ai servizi.

MISSIONE N. 14

Sviluppo economico e competitività

Programma 01 - Industria, PMI e Artigianato

Rif. linee programmatiche: IMPRESE, MICROIMPRESE, OCCUPAZIONE

Obiettivo n. 14.01.01 - Le attività produttive come elemento di sviluppo socio-economico

Il Piano delle Funzioni dovrà essere l'occasione per predisporre una strategia di sviluppo del tessuto economico di San Giuliano Terme. Sarà attivata la fase di raccolta delle istanze dei produttori locali e di altri soggetti per elaborare un quadro degli interventi ritenuti utili per migliorare le condizioni di investimento e di funzionamento. Saranno inoltre stilate linee guida per la semplificazione amministrativa, nell'ottica di ridurre al minimo i tempi per le autorizzazioni, ed attivati canali finanziari regionali e comunitari da destinare allo sviluppo delle attività produttive, con ricadute positive sul territorio in termini di crescita occupazionale. L'Amministrazione proseguirà nelle azioni rivolte alla promozione e allo sviluppo dell'economia locale tramite la valorizzazione del piccolo commercio, anche attraverso il sostegno al Centro commerciale Naturale, e dei prodotti tipici locali (olio, torta co' bischeri, ecc..), la partecipazione alla "Strada dell'Olio dei Monti Pisani" e l'organizzazione di eventi (Agrifiera, Bagniluce, Antiqua, Mercatini di Natale).

Rif. linee programmatiche: UNA BUROCRAZIA PIU' SEMPLICE

Vedi l'obiettivo "attività produttive come elemento di sviluppo socio-economico"

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rif. linee programmatiche: RIDISEGNARE LA RETE DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI

Obiettivo n. 14.02.01 - Sviluppo delle attività economiche e commerciali

Saranno predisposti il piano del traffico e il piano delle funzioni in modo partecipativo

nell'ottica di dare, attraverso la gestione dell'organizzazione delle frazioni, un impulso allo sviluppo economico e commerciale.

Programma 03 - Ricerca e innovazione

Rif. linee programmatiche:

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rif. linee programmatiche:

MISSIONE 16

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rif. linee programmatiche: AGRICOLTURA ESTENSIVA E PICCOLE AZIENDE AGRICOLE

Obiettivo n. 16.01.01 - Sviluppo dell'agricoltura locale

Saranno messe in atto azioni orientate al commercio di prodotti della filiera corta al fine di sostenere la produzione locale di prodotti legati alla stagionalità. A tal fine proseguirà l'esperienza del mercato contadino e saranno promossi accordi tra produttori, commercianti di settore e ristorazione per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici locali. Sarà verificata la fattibilità di impianti di trasformazione agricola, primo fra tutti un frantoio ad uso degli agricoltori del Monte Pisano. Nell'ottica di conseguire le suddette finalità e di difendere la tipicità ed il valore dei prodotti locali dal proliferare di marchi e prodotti contraffatti, sarà valorizzato l'Assessorato all'Agricoltura e alle politiche rurali. Sarà attivata la concertazione con le attività agricole sangiulianesi, per il monitoraggio del territorio, anche a fini antinquinamento e di contrasto agli abusi, e per la manutenzione del sistema minore di scolo della bonifica, per salvaguardare le produzioni agricole e con ricadute positive sulle frazioni soggette a ristagni d'acqua nel caso di forti precipitazioni.

Rif. linee programmatiche: AMBIENTE, PAESAGGIO E AGRICOLTURA

La parte dell'agricoltura nell'obiettivo "Sviluppo dell'agricoltura locale" il resto è già in altri obiettivi quali quello dell'ambiente e "risparmio energetico"

Rif. linee programmatiche: TUTELA E SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA E DELLE RISORSE

NATURALI

La parte dell'agricoltura nell'obiettivo "Sviluppo dell'agricoltura locale" il resto è già in altri obiettivi quali quello dell'ambiente e "risparmio energetico"

Rif. linee programmatiche: INTERVENTI IN AGRICOLTURA

La parte dell'agricoltura nell'obiettivo "Sviluppo dell'agricoltura locale"

Rif. linee programmatiche: IL NOSTRO MONTE PISANO

Obiettivo n. 16.01.02 - Il nostro Monte Pisano

Al fine di sottrarre al degrado il Monte Pisano e renderlo così un luogo sicuro anche dal punto di vista idrogeologico, saranno promossi accordi con i privati per la riqualificazione degli oliveti e saranno ricercate risorse finanziarie attraverso la partecipazione a bandi regionali ed europei. Saranno promosse forme consortili per la gestione delle strade del Monte.

Programma 02 - caccia e pesca

Rif. linee programmatiche:

MISSIONE N. 17

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 01 - Fonti energetiche

Rif. linee programmatiche: RISPARMIO ENERGETICO NEGLI SPAZI PUBBLICI

Obiettivo n. 17.01.01 - Risparmio energetico

Nell'ottica di conseguire un minore impatto ambientale nell'uso di risorse, saranno messe in atto azioni rivolte al risparmio energetico e ad investire in fonti alternative di energia. Questo avrà anche ricadute positive sul bilancio dell'Ente in termini di riduzione di spesa e acquisizione di nuove entrate, quali quelle derivanti dal cosiddetto "conto energia" o dal canone di

concessione in caso di uso di terreni pubblici per l'installazione di impianti fotovoltaici. Per il conseguimento di questo obiettivo l'Amministrazione lavorerà alla riqualificazione ed all'efficientamento degli edifici pubblici, alla realizzazione di nuovi impianti di energie rinnovabili e sostituirà i corpi illuminanti della pubblica illuminazione con luci a basso consumo, introducendo gradualmente l'illuminazione a led. Saranno inoltre modificati i regolamenti comunali in materia di urbanistica ed edilizia per favorire iniziative private per quanto riguarda la realizzazione di nuovi impianti ad energie rinnovabili ed ecocompatibili. Verranno inoltre riconosciuti incentivi per soluzioni tecnologicamente avanzate (integrata, fotovoltaico, mini-eolico) e idonee a promuovere forme di sviluppo sostenibile, con adeguate misure di sgravio fiscale.

Rif. linee programmatiche: PIANO ENERGETICO: LE ENERGIE ALTERNATIVE CI PIACCONO

Vedi l'obiettivo "risparmio energetico"

Rif. linee programmatiche: UN PREMIO AI PRIVATI CHE INVESTONO IN ENERGIE RINNOVABILI

Vedi l'obiettivo "risparmio energetico"

MISSIONE N. 18

Relazione con le altre autonomie territoriali e locali

Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Rif. linee programmatiche:

MISSIONE N. 19

Relazioni internazionali

Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Rif. linee programmatiche:

MISSIONE 20

Fondi e accantonamenti

Programma 01 - Fondo di riserva

Rif. linee programmatiche:

Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rif. linee programmatiche:

Programma 03 - Altri fondi

Rif. linee programmatiche:

MISSIONE 50

Debito pubblico

Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rif. linee programmatiche:

Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rif. linee programmatiche:

MISSIONE 60

Anticipazioni finanziarie

Programma 01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Rif. linee programmatiche:

MISSIONE N. 99

Servizi per conto terzi

Programma 01 - Servizi per conto terzi - Partite di giro

Rif. linee programmatiche:

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	347.850,00	22.800,00	0,00	22.800,00	0,00	0,00	0,00
1	2	553.481,99	46.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	542.061,00	19.600,00	0,00	19.600,00	0,00	0,00	0,00
1	4	407.220,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	864.010,00	65.900,00	0,00	56.500,00	0,00	0,00	0,00
1	6	726.818,18	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	426.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	326.125,28	157.900,00	0,00	147.000,00	0,00	0,00	0,00

1	10	1.382.800,00	609.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	904.997,00	36.500,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
3	1	1.178.621,84	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	133.992,00	98.600,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00
4	2	401.409,00	57.500,00	0,00	29.400,00	0,00	0,00	0,00
4	6	2.268.035,35	426.000,00	0,00	405.000,00	0,00	0,00	0,00
4	7	261.835,60	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	5.854,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	107.150,00	26.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
6	1	123.167,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	90.322,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	376.117,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	8.710,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1.476,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	353.570,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	5.356.734,50	4.865.984,50	0,00	10.984,50	0,00	0,00	0,00
9	4	109.202,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	83.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10	2	171.414,00	164.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.179.664,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	41.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	911.702,00	485.800,00	0,00	460.500,00	0,00	0,00	0,00
12	2	347.173,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	983.290,00	4.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	265.389,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	565.995,97	36.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	379.702,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	7	26.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	64.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	9.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	42.000,00	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	88.651,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	2	1.530.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	3.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	246.591,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	24.209.393,27	7.347.334,50	0,00	1.241.784,50	0,00	25.000,00	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	6.537.273,45	6.001.823,00	0,00	5.644.321,00	0,00	5.565.506,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.178.621,84	1.137.208,00	0,00	1.092.897,00	0,00	1.038.571,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	3.027.042,96	2.849.320,75	0,00	2.573.512,75	0,00	2.179.652,75	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	118.804,00	107.640,00	0,00	105.502,00	0,00	105.502,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	125.667,00	117.725,00	0,00	100.291,00	0,00	77.458,00	0,00
7	Turismo	97.922,00	89.222,00	0,00	88.762,00	0,00	88.282,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	393.827,00	384.821,00	0,00	361.725,00	0,00	354.447,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.066.283,37	5.815.178,98	0,00	5.775.987,50	0,00	5.754.991,50	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.253.078,00	1.195.357,00	0,00	1.166.396,00	0,00	1.139.178,00	0,00
11	Soccorso civile	39.900,00	41.700,00	0,00	41.700,00	0,00	41.700,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.486.693,29	3.157.900,92	0,00	2.946.646,52	0,00	2.926.605,52	0,00
13	Tutela della salute	25.750,00	26.750,00	0,00	26.750,00	0,00	26.750,00	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	115.250,00	114.250,00	0,00	114.250,00	0,00	109.250,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1.516.495,11	2.250.070,43	0,00	2.013.979,83	0,00	2.644.564,83	0,00
50	Debito pubblico	244.591,00	234.002,00	0,00	223.374,00	0,00	212.392,00	0,00
60	Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	24.227.199,02	23.522.969,08	0,00	22.276.094,60	0,00	22.264.850,60	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	920.555,31	35.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
1	6	12.500,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	46.185,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	61.987,43	30.000,00	0,00	17.000,00	0,00	14.500,00	0,00
4	2	466.800,00	60.000,00	0,00	30.000,00	0,00	27.500,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	12.444,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	95.176,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	73.336,42	30.000,00	0,00	10.000,00	0,00	30.000,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	549.449,10	675.305,19	0,00	5.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	426.216,86	0,00	0,00	390.000,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	629.497,50	858.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	11.882,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	112.229,41	30.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	438.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALE	3.856.261,55	1.923.305,19	0,00	695.000,00	0,00	335.000,00	0,00
--	---------------	---------------------	---------------------	-------------	-------------------	-------------	-------------------	-------------

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	979.241,16	40.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	528.787,43	90.000,00	0,00	47.000,00	0,00	42.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	12.444,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	95.176,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	73.336,42	30.000,00	0,00	10.000,00	0,00	30.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	975.665,96	675.305,19	0,00	395.000,00	0,00	20.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	629.497,50	858.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	11.882,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	550.229,41	230.000,00	0,00	213.000,00	0,00	213.000,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.856.261,55	1.923.305,19	0,00	695.000,00	0,00	335.000,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il nuovo programma 2019-2021 è stato elaborato tenuto conto del quadro delle risorse disponibili e degli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale.

Quadro delle risorse disponibili

SCHEDA 1:
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DEL COMUNE DI SAN GIULIANO TERME (PI)
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	2.062.500,00	2.062.500,00	0,00	4.125.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	1.280.500,00	630.000,00	270.000,00	2.152.500,00
Altro	532.493,67	0,00	0,00	532.493,67
Totali	3.875.493,67	2.692.500,00	270.000,00	6.837.993,67

Il responsabile del programma
Arch. Silvia Fontani

Note:

Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili

**SCHEDA 2:
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DEL COMUNE DI SAN GIULIANO TERME (PI)**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. prog. (1)	Cod. Interno (2)	CODICE ISTAT			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1	1/2019	009	050	031		06	A01 01	Manutenzione straordinaria strade comunali, camminamenti pedonali, opere d'arte stradali, segnaletica stradale e pubblica illuminazione	1	788.000,00	10.000,00	30.000,00	828.000,00	N	0,00	
2	2/2019	009	050	031		06	A02 05	Manutenzione straordinaria golena Arno e reticolo idraulico minore	1	149.500,00	0,00	20.000,00	169.500,00	N	0,00	
3	3/2019	009	050	031		06	A05 09	Manutenzione straordinaria edilizia residenziale e direzionale	1	4.014,04	5.000,00	5.000,00	14.014,04	N	0,00	
4	4/2019	009	050	031		04	A06 90	Manutenzione straordinaria parchi e patrimonio essenze arboree		20.000,00	5.000,00	0,00	25.000,00	N	0,00	
5	5/2019	009	050	031		06	A05 35	Manutenzione straordinaria Cimiteri	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00	N	0,00	
6	6/2019	009	050	031		06	A05 08	Manutenzione straordinaria Asili Nido	1	20.000,00	3.000,00	3.000,00	26.000,00	N	0,00	
7	7/2019	009	050	031		06	A05 08	Manutenzione straordinaria Scuole dell'Infanzia	1	20.000,00	7.000,00	4.500,00	31.500,00	N	0,00	
8	8/2019	009	050	031		06	A05 08	Manutenzione straordinaria Scuole Primarie	1	20.000,00	7.000,00	4.500,00	31.500,00	N	0,00	
9	9/2019	009	050	031		06	A05 08	Manutenzione straordinaria Scuole Secondarie	1	20.000,00	3.000,00	3.000,00	26.000,00	N	0,00	
10	10/2019	009	050	031		06	A06 90	Partenariato Pubblico Privato ex art. 183 co. 15 del D.Lgs 50/16 ad oggetto l'affidamento in concessione del servizio di energia degli impianti termici ed elettrici interni e di climatizzazione degli edifici comunali e di illuminazione pubblica mediante interventi di riqualificazione energetica	2	2.062.500,00	2.062.500,00	0,00	4.125.000,00	N	4.125.000,00	01
11	11/2019	009	050	031		01	A02 05	P.I.T. Pianura Metato – Vasca di laminazione	1	360.541,55	0,00	0,00	360.541,55	N	0,00	
12	12/2019	009	050	031		01	A02 11	P.I.T. Pianura Pugnano - Fitodepurazione	1	116.008,32	0,00	0,00	116.008,32	N	0,00	
13	13/2019	009	050	031		01	A02 05	P.I.T. Monte Pisano – Muretti a secco	1	94.929,76	0,00	0,00	94.929,76	N	0,00	
14	1/2020	009	050	031		01	A02 99	Realizzazione di tratti di rete di fognatura nera in varie frazioni del territorio comunale	3	0,00	390.000,00	0,00	390.000,00	N	0,00	
Totale										3.875.493,67	2.692.500,00	270.000,00	6.837.993,67			

Il responsabile del programma
Arch. Silvia Fontani

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).

(6) Da compilarsi solo quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

**SCHEDA 3:
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DEL COMUNE DI SAN GIULIANO TERME (PI)**

ELENCO ANNUALE 2019

Cod. Interno (1)	CODICE UNICO Intervento - CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Priorità (4)	Stato Progettazione approvata (5)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ ANNO FINE LAVORI
1/2019			Manutenzione straordinaria strade comunali, camminamenti pedonali, opere d'arte stradali, segnaletica stradale e pubblica illuminazione		TONI	MASSIMILIANO	788.000,00	828.000,00	CPA	S	S	1	SC	1/2019	4/2019
2/2019			Manutenzione straordinaria golena Arno e reticolo idraulico minore		TONI	MASSIMILIANO	149.500,00	169.500,00	CPA	S	S	1	SC	1/2019	4/2019
3/2019			Manutenzione straordinaria edilizia residenziale e direzionale		DAVINI	NICOLA	4.014,04	14.014,04	CPA	S	S	1	SC	1/2019	4/2019
4/2019			Manutenzione straordinaria parchi e patrimonio essenze arboree		DAVINI	NICOLA	20.000,00	25.000,00	URB	S	S	1	SC	1/2019	4/2019
5/2019			Manutenzione straordinaria Cimiteri		DAVINI	NICOLA	200.000,00	600.000,00	MIS	S	S	1	SC	1/2019	4/2019
6/2019			Manutenzione straordinaria Asili Nido		DAVINI	NICOLA	20.000,00	26.000,00	MIS	S	S	1	SC	1/2019	4/2019
7/2019			Manutenzione straordinaria Scuole dell'Infanzia		DAVINI	NICOLA	20.000,00	31.500,00	CPA	S	S	1	SC	1/2019	4/2019
8/2019			Manutenzione straordinaria Scuole Primarie		DAVINI	NICOLA	20.000,00	31.500,00	MIS	S	S	1	SC	1/2019	4/2019
9/2019			Manutenzione straordinaria Scuole Secondarie		DAVINI	NICOLA	20.000,00	26.000,00	CPA	S	S	1	SC	1/2019	4/2019
10/2019			Partnership Pubblico Privato ai sensi dell'art. 183 co. 15 del D.Lgs 50/16 avente ad oggetto l'affidamento in concessione del servizio di energia degli impianti termici ed elettrici interni e di climatizzazione degli edifici comunali e di illuminazione pubblica mediante interventi di riqualificazione energetica		DAVINI	NICOLA	2.062.500,00	4.125.000,00	CPA	S	S	1	SC	1/2019	4/2019
11/2019			P.I.T. Pianura Metato – Vasca di laminazione		CECCOTTI	MORENO	360.541,55	360.541,55	MIS	N	S	1	PD	2/2019	4/2019
12/2019			P.I.T. Pianura Pugnano - Fitodepurazione		CECCOTTI	MORENO	116.008,32	116.008,32	AMB	N	S	1	PD	2/2019	4/2019
13/2019			P.I.T. Monte Pisano – Muretti a secco		FANTONI	ELENA	94.929,76	94.929,76	CPA	S	S	1	PE	2/2019	4/2019
TOTALE							3.875.493,67	6.447.993,67							

Il responsabile del programma
Arch. Silvia Fontani

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.
(4) Secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

**INTERVENTI MANUTENTIVI DI IMPORTO COMPLESSIVO SUPERIORE AD € 100.000,00 INSERITI
NELL'ELENCO ANNUALE 2019**

STIMA SOMMARIA DEI COSTI

Intervento Codice Interno 1/2019			
Manutenzione straordinaria strade comunali, camminamenti pedonali, opere d'arte stradali, segnaletica stradale e pubblica illuminazione			
Tipologia di immobili	Descrizione intervento	Immobile oggetto di intervento	Stima sommaria costi
STRADE	<p>1) Interventi volti alla conservazione della sovrastruttura e sottostruttura stradale, delle opere d'arte costituenti corpo stradale, della segnaletica e delle pertinenze stradali finalizzati alla piena fruibilità in condizioni di sicurezza della rete stradale e dei parcheggi di competenza comunale, singolarmente di non rilevante entità, esulanti dalla manutenzione ordinaria, e come tali non programmabili o di difficile programmazione, che nel corso dell'anno solare potranno potenzialmente interessare TUTTA l'infrastruttura stradale posta sotto la competenza dell'Ente, costituiti, a puro titolo esemplificativo, da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rifacimento di tratti di manto bituminoso stradale; • sostituzione o nuova installazione di segnaletica stradale verticale e orizzontale; • riparazione, sostituzione, nuova installazione di tratti di guard-rail; • risagomatura e ripascimento banchine stradali e strade bianche; • rifacimento di tratti di marciapiede deteriorati; • rifacimento di tratti di zanelle e cordonati non più idonei all'uso; • manutenzione straordinaria, riparazione o rifacimento di parti non strutturali di ponti, tombini, ed ogni altra opera d'arte incidente sul tracciato stradale; • interventi conservativi su elementi strutturali (risanamento copriferri di strutture in c.a., risanamento e protezione strutture in acciaio, ecc.); • sostituzione di chiusini; • sostituzione e/o installazione di nuovi pozzetti stradali; • sostituzione di caditoie stradali ammalorate e/o realizzazione di nuove caditoie stradali per captazione di acque superficiali non diversamente intercettate; • riparazione, rifacimento o nuova realizzazione di piccoli tratti di fognatura bianca costituenti recapito di caditoie stradali; • mantenimento della fruizione in sicurezza delle aree pertinenziali, (eliminazione di ostacoli e spigoli vivi, copertura di buche e/o avvallamenti creatisi nel terreno, sistemazione di parti di recinzioni e cancelli, rifacimento parti di pavimentazione vialetti e marciapiedi, etc.); • riparazione e/o sostituzione di pali, corpi illuminanti, linee di alimentazione elettrica aeree e/o interrate, quadri elettrici facenti parte degli impianti della pubblica illuminazione; • ogni altro intervento puntuale volto ad assicurare la conservazione e la piena fruibilità in condizioni di sicurezza e di adeguata igienicità delle strade, parcheggi e loro pertinenze. 	Tutta la rete stradale di competenza comunale	€ 788.000,00
		Sommano	€ 788.000,00
	<p>Il responsabile del programma Arch. Silvia Fontani</p>		

**Intervento Codice Interno 2/2019
Manutenzione straordinaria golena Arno e reticolo idraulico minore**

Tipologia di immobili	Descrizione intervento	Immobile oggetto di intervento	Stima sommaria costi
<p align="center">RETICOLO IDRAULICO MINORE</p>	<p>1) Interventi volti al mantenimento ed al miglioramento dell'efficienza dei sistemi di intercettazione e allontanamento delle acque meteoriche lungo le strade di competenza comunale, finalizzati alla piena fruibilità in condizioni di sicurezza della rete stradale e dei parcheggi di competenza comunale, singolarmente di non rilevante entità, esulanti dalla manutenzione ordinaria, e come tali non programmabili o di difficile programmazione, che nel corso dell'anno solare potranno potenzialmente interessare TUTTA l'infrastruttura stradale posta sotto la competenza dell'Ente, costituiti, a puro titolo esemplificativo, da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostituzione e/o installazione di nuovi pozzetti stradali; • sostituzione di caditoie stradali ammorlate e/o realizzazione di nuove caditoie stradali per captazione di acque superficiali non diversamente intercettate; • riparazione, rifacimento o nuova realizzazione di piccoli tratti di fognatura bianca costituenti recapito di caditoie stradali; • interventi di manutenzione straordinaria delle aree golenali dell'Arno 	<p>Tutta la rete stradale di competenza comunale</p>	<p align="right">€ 149.500,00</p>
	Sommano	<p align="right">€ 149.500,00</p>	

Il responsabile del programma
Arch. Silvia Fontani

Intervento Codice Interno 5/2019 Manutenzione straordinaria Cimiteri			
Tipologia di immobili	Descrizione intervento	Edificio oggetto di intervento	Stima sommaria costi
CIMITERI	<p>1) Interventi volti alla conservazione del patrimonio ed alla sua piena fruibilità in condizioni di sicurezza, di adeguata igienicità, e di idoneità all'uso cui è destinato, singolarmente di non rilevante entità, esulanti dalla manutenzione ordinaria, e come tali non programmabili o di difficile programmazione, che nel corso dell'anno solare potranno potenzialmente interessare TUTTI gi complessi CIMITERIALI, costituiti, a puro titolo esemplificativo, da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi conservativi su elementi non strutturali (risanamento murature e intonaci ammalorati, tinteggiatura pareti, sostituzione di pavimenti, gradini, etc.); • interventi conservativi su elementi strutturali (risanamento copriferrì di strutture in c.a., risanamento e protezione strutture in acciaio, ecc.); • piccoli interventi sulle murature esistenti di modifica e/o ridimensionamento spazi interni (demolizioni, ricostruzioni, creazione di varchi e/o aperture, ecc.); • piccoli interventi sui serramenti (sostituzione vetri rotti, sostituzione ferramenta, verniciatura, etc.); • sostituzione di infissi interni e esterni rotti o ammalorati; • sopraelevazione quota Campi Comuni mediante riporto di idoneo materiale; • mantenimento della fruizione in sicurezza delle aree esterne e interne, (eliminazione di ostacoli e spigoli vivi, copertura di buche e/o avvallamenti creatisi nel terreno, sistemazione di parti di recinzioni e cancelli, rifacimento parti di pavimentazione vialetti e marciapiedi, interventi di riparazione e adeguamenti della rete fognaria bianca a nera, installazione di grate di protezione agli accessi, etc.); • ogni altro intervento puntuale volto ad assicurare la conservazione e la piena fruibilità in condizioni di sicurezza e di adeguata igienicità degli edifici e delle loro pertinenze. 	Tutti i Cimiteri	€ 200.000,00
		Sommano	€ 200.000,00

Il responsabile del programma
Arch. Silvia Fontani

Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs. 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Il nuovo piano 2019-2021 è stato elaborato tenuto conto degli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale.

In riferimento alle previsioni dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n° 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n° 133, è stato redatto, basandosi sulla documentazione esistente nell'Ente, l'elenco dei beni immobili, ricadenti nel territorio comunale di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, e quindi potenzialmente suscettibili di valorizzazione o dismissione. Nell'elenco di seguito riportato sono indicati gli immobili rinvenuti e ne viene indicato l'attuale uso, la classificazione catastale, la classificazione urbanistica della zona ove ricadono e la stima sommaria del valore.

IMMOBILI DA ALIENARE

IMMOBILE N° 1 – DA ALIENARE - Terreni dei Comparti P.E.E.P. già completamente attuati. Si tratta di alienare, a richiesta ed a favore dei soggetti assegnatari degli alloggi, la nuda proprietà superficaria dei terreni di quei Comparti P.E.E.P. che originariamente furono assegnati in diritto di superficie e/o di eliminare i vincoli imposti alla cessione o alla locazione degli alloggi sia per quelli in diritto di superficie che per quelli in diritto di proprietà. La stima sommaria, basata su comparazione con quanto introitato in anni precedenti prevede un introito di € 60.000,00 per il triennio 2018-2020, variabile in funzione di quella che potrà essere la richiesta degli assegnatari.

IMMOBILE N° 2 – DA ALIENARE - Quota del 50% dell'appartamento ubicato in via delle Sorgenti, in località Palazzetto, in comproprietà con la Regione Toscana. Si tratta di un immobile pervenuto al Comune in quota del 50% nell'ambito del trasferimento delle proprietà ex INPS. Ha un valore che sommariamente si determina in € 75.000,00. Da definire con la Regione un accordo per l'alienazione e le modalità di effettuazione.

IMMOBILE N° 3 – DA ALIENARE - La Scuola dell'Infanzia di Orzignano è stata definitivamente chiusa con collocazione dell'unica sezione esistente nel plesso di Gello, allo scopo ristrutturato. Il fabbricato della sede dismessa ha un valore, derivante da stima sommaria, pari ad € 360.000,00, sulla base di una previsione di variante urbanistica che ne modifichi le funzioni ammissibili.

IMMOBILE N° 4 - DA ALIENARE - Il Fabbricato sede di uffici dell'Amministrazione Comunale ubicato in via G.B. Niccolini, 17, sarà dismesso ad ultimazione dei lavori di "Ristrutturazione e adattamento a sede di uffici dell'Amministrazione Comunale dell'edificio ex sede dell'Albergo Terme". La stima dell'introito previsto, pari ad € 858.000,00, è basata sulla stima fatta eseguire dall'Agenzia del Territorio nel 2010 (€ 1.190.000,00), decurtata dell'importo relativo all'appartamento del custode, già alienato, che da perizia incideva per l'11,95% sul valore complessivo e sull'ipotesi che in sede di gara, stante l'evoluzione del mercato immobiliare, non sia possibile raggiungere il valore pieno.

Relativamente alla previsione dell'art. 6, comma 2, della L.R. Toscana n° 8 del 09.03.2012, di attuazione dell'art. 27 del D.L. n° 201 del 06.12.2011, convertito dalla Legge n° 214 del 22.12.2011, secondo il quale la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano di alienazione e valorizzazione ha effetto di adozione delle varianti urbanistiche necessarie ad attuare le previsioni del piano, in qualità di estensore del Piano, nonché Responsabile del Procedimento, si certifica che gli interventi di alienazione previsti per l'anno 2019, individuati dai numeri da 1 e 4 sono coerenti con le destinazioni urbanistiche vigenti, per cui non si rende necessaria l'approvazione di una variante urbanistica;



N° ord.	IMMOBILE (descrizione e rappresentazione catastale)	Zona di R.U.	Utilizzazione attuale	Stima (Euro)	Utilizzazione prevista	Modalità di valorizzazione	Anno di valorizzazione e proventi iscritti a Bilancio		
							2019	2020	2021
1	Terreni di Comparti PEEP già attuati (varie rappresentazioni catastali)	-	Comparto P.E.E.P. in diritto di superficie e/o proprietà	60.000,00 (Perizia sommaria derivante da comparazione con anni precedenti)	Comparto P.E.E.P. in diritto di proprietà con o senza vincoli per la cessione	Accoglimento richieste degli assegnatari di acquisizione dal Comune della nuda proprietà superficaria e/o di eliminazione dei vincoli a cessione e locazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2	Quota del 50% di un immobile posto in via delle Sorgenti , in comproprietà con Regione. Bene rappresentato all'Agenzia del Territorio (Catasto Fabbricati) nel Fg. 56, part. 77 e 115, cat. A/4, Classe 1, vani 9,5.	E	Libero	75.000,00 (Perizia sommaria)	Dismissione	Alienazione con procedura di evidenza pubblica	75.000,00	0,00	0,00
3	Fabbricato ex sede della Scuola dell'Infanzia di Orzignano Bene rappresentato all'Agenzia del Territorio (Catasto Fabbricati) nel Fg. 41, part. 365, sub. 29, cat. B/5, Classe 2, mc 494,00.	F3	Libero	400.000,00 (Perizia sommaria)	Dismissione	Alienazione con procedura di evidenza pubblica	0,00	400.000,00	0,00
	Fabbricato sede di uffici dell'Amministrazione Comunale ubicato in via G.B. Niccolini, 17. Bene rappresentato all'Agenzia del Territorio (Catasto Fabbricati) nel Fg. 45, part. 100, sub. 3, 4, 6, cat. B/4, Classe U, mc 9951.		Sede di uffici del Comune	858.000,00 (valore ricavato sulla base della perizia dell'Agenzia del Territorio del 2010)	Dismissione	Alienazione con procedura di evidenza pubblica	858.000,00	0,00	0,00
Sommano							953.000,00	420.000,00	20.000,00



Il Dirigente del Settore 2

Arch. Silvia Fontani

Tabella 24: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Per quanto attiene al Piano Triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 2, del D:lgs.n. 165/2001 (come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017) la programmazione triennale 2019-2021 verrà definitivamente approvata con apposita deliberazione della Giunta Comunale, tenuto conto delle risultanze di un'analisi approfondita delle professionalità ritenute indispensabili per il raggiungimento ed il completamento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione (che scadrà appunto nel 2019), delle decisioni in merito alla gestione dei servizi, della eventuale riorganizzazione della struttura amministrativa e della verifica della normativa vigente in materia di assunzioni di personale e di disponibilità finanziaria.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale per il prossimo triennio.

SCHEMA DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2021
Personale a tempo indeterminato e assimilato

CAT	Profilo	Dotazione organica rimodulata al 31/12/2018				Fabbisogno 2019			Fabbisogno 2020			Fabbisogno 2021			Dotazione organica rimodulata				Costo complessivo dotazione organica rimodulata (L)
		Costo unitario (*)	n	Costo complessivo (C)	Personale in servizio (**)	Costo complessivo personale in servizio	Cessazioni previste 2019	PTFP 2019 (G)	Personale previsto al 31/12/2019	Cessazioni previste 2020	PTFP 2020 (L)	Personale previsto al 31/12/2020	Cessazioni previste 2021	PTFP 2021 (O)	Personale previsto al 31/12/2021	Costo complessivo personale in servizio	Rim.	n (S)	
B1	Tecnico generico	19.958,24	10	199.582,40	10	199.582,40	-1	0	9	0	9	0	0	9	179.624,16	-1	9	0	179.624,16
B1	Tecnico generico PT	13.925,58	2	27.851,15	1	13.925,58	0	0	1	0	1	0	0	1	13.925,58	0	2	1	27.851,15
B1	Assistente di infanzia	19.958,24	1	19.958,24	1	19.958,24	0	0	1	0	1	0	-1	0	0,00	-1	0	0	0,00
Totale CATEGORIA B1		13	247.391,79	12	233.466,22	-1	0	11	0	11	-1	0	10	193.549,74	-2	11	1	207.475,31	
B3	Tecnico	20.985,21	9	188.866,89	9	188.866,89	0	0	9	-1	8	0	0	8	167.881,68	0	9	1	188.866,89
B3	Tecnico PT	14.689,65	1	14.689,65	1	14.689,65	0	0	1	0	1	0	0	1	14.689,65	0	1	0	14.689,65
B3	Amministrativo/Contabile	20.985,21	9	188.866,89	8	167.881,68	0	0	8	0	8	0	0	8	167.881,68	0	9	1	188.866,89
B3	Amministrativo/Contabile PT	14.689,65	2	29.379,29	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0	2	2	29.379,29
Totale CATEGORIA B3		21	421.802,72	18	371.438,22	0	0	18	-1	0	17	0	0	17	350.453,01	0	21	4	421.802,72
C	Istruttore Amm./Contabile	22.367,50	36	805.230,00	32	715.760,00	0	0	32	-1	31	-3	0	28	626.290,00	0	36	8	805.230,00
C	Istruttore Amm./Contabile PT	15.657,25	4	62.629,00	3	46.971,75	0	0	3	0	3	0	0	3	46.971,75	0	4	1	62.629,00
C	Istruttore Tecnico	22.367,50	17	380.247,50	13	290.777,50	0	0	13	0	13	0	2	15	335.512,50	0	17	2	380.247,50
C	Istruttore Tecnico PT	15.657,25	3	46.971,75	2	31.314,50	0	0	2	0	2	0	0	2	31.314,50	0	3	1	46.971,75
C	Istruttore Informatico	22.367,50	1	22.367,50	1	22.367,50	0	0	1	0	1	0	0	1	22.367,50	0	1	0	22.367,50
C	Istruttore Vigilanza	23.478,34	22	516.523,48	15	352.175,10	0	2	17	0	17	0	0	17	399.131,78	0	22	5	516.523,48
C	Cat. C Art. 90 PT	22.367,50	0	0,00	1	11.183,75	0	0	1	0	0	0	0	1	22.367,50	0	0	-1	0,00
Totale CATEGORIA C		83	1.833.969,23	67	1.470.530,10	0	2	69	-1	0	68	-3	2	67	1.483.955,53	0	83	16	1.833.969,23
D1	Specialista Amm./Contabile	24.267,46	16	388.279,36	10	242.674,60	0	0	10	-3	7	0	0	7	169.872,22	0	16	9	388.279,36
D1	Specialista Amm./Contabile PT	16.987,22	3	50.961,67	1	16.987,22	0	0	1	-1	0	0	0	0	0,00	0	3	3	50.961,67
D1	Specialista Tecnico	24.267,46	7	169.872,22	7	169.872,22	-1	0	6	0	6	0	0	6	145.604,76	0	7	1	169.872,22
D1	Specialista Tecnico PT	16.987,22	2	33.974,44	1	16.987,22	0	0	1	0	1	0	0	1	16.987,22	0	2	1	33.974,44
D1	Specialista Vigilanza -Vice com.	25.378,30	1	25.378,30	1	25.378,30	0	0	1	0	1	0	0	1	25.378,30	0	1	0	25.378,30
D1	Specialista Vigilanza	25.378,30	8	203.026,40	6	152.269,80	0	0	6	0	2	8	0	8	203.026,40	0	8	0	203.026,40
D1	Specialista Educatore	24.732,22	10	247.322,20	6	148.393,32	0	0	6	0	6	0	0	6	148.393,32	0	10	4	247.322,20
D1	Specialista Informatico	24.267,46	2	48.534,92	2	48.534,92	0	0	2	0	2	0	0	2	48.534,92	0	2	0	48.534,92
D1	Specialista legale	24.267,46	1	24.267,46	1	24.267,46	0	0	1	0	1	0	0	1	24.267,46	0	1	0	24.267,46
Totale CATEGORIA D1		50	1.191.616,97	35	845.365,06	-1	0	34	-4	2	32	0	0	32	782.064,60	0	50	18	1.191.616,97
D3	Esperto Amm./Contabile	27.740,27	6	166.441,62	6	166.441,62	0	0	6	-3	3	0	0	3	83.220,81	0	6	3	166.441,62
D3	Esperto Amm./Contabile PT	19.418,19	1	19.418,19	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0	1	1	19.418,19
D3	Professionista Tecnico	27.740,27	4	110.961,08	4	110.961,08	0	0	4	0	4	0	0	4	110.961,08	0	4	0	110.961,08
D3	Professionista Tecnico PT	19.418,19	1	19.418,19	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0	1	1	19.418,19
D3	Esperto Legale	27.740,27	1	27.740,27	0	0,00	0	0	1	0	1	0	0	1	27.740,27	0	1	0	27.740,27
D3	Esperto vigilanza - Comandante	28.851,11	1	28.851,11	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0	1	1	28.851,11
Totale CATEGORIA D3		14	372.830,46	11	305.142,97	0	0	11	-3	0	8	0	0	8	221.922,16	0	14	6	372.830,46
DIR	Dirigente	43.625,66	2	87.251,32	1	43.625,66	0	0	1	0	1	0	0	1	43.625,66	0	2	1	87.251,32
DIR	Dirigente TD art.110	43.625,66	1	43.625,66	1	43.625,66	0	0	1	0	1	0	0	1	43.625,66	0	1	0	43.625,66
TOTALE DIRIGENTI		3	130.876,98	2	87.251,32	0	0	2	0	0	2	0	0	2	87.251,32	0	3	1	130.876,98
TOTALE T.IND e ASS.		184	4.198.488,15	145	3.313.213,89	-2	2	145	-9	2	138	-4	2	136	3.119.196,36	-2	182	46	4.158.571,67

(*) costo teorico a carico del bilancio al netto del fondo
(**) compreso il personale in aspettativa

Tabella 25: Programmazione del fabbisogno di personale

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e dei lavori pubblici (2019-2020)

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

Il programma degli acquisti di beni e servizi e dei lavori pubblici 2018/2019 di importo pari o superiore a 40.000,00 euro, introdotto dall'articolo 21 del nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), che ha ampliato l'analoga previsione contenuta nella Legge di Stabilità 2016 (comma 505 della Legge 208/2015), viene inserito in base alla programmazione degli acquisti che superano tale soglia, pervenuti dai Settori/Servizi dell'ente fino alla data odierna.

Sulla base delle eventuali successive necessità che saranno rappresentate si provvederà conseguentemente all'aggiornamento annuale della presente scheda.

PROGRAMMA 2019/2020 ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI SUPERIORI A EURO 40.000,00

(art. 21 D.Lgs. 50/2016)

Settore AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA

Tipologia		Descrizione del contratto	Periodo di riferimento 2019-2023		Importo complessivo presunto del contratto (IVA esclusa)	Importo presunto annuale del contratto (IVA esclusa)		Note
	Noteitua		dal	al		Anno 2019	Anno 2020	
X		APPALTO GESTIONE SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA	01/09/20	30/06/23	Euro 1.523.809,52	Già finanziati con attuale appalto Euro 435.000,00	Già finanziati con attuale appalto Euro 241.398,00 Euro 200.000,00 periodo settembre-dicembre 2020	
X		APPALTO SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI	01/09/20	15062023	Euro 1.272.727,27	Già finanziati con attuale appalto Euro 3363.63,64	Già finanziati con attuale appalto Euro 205.554,00. Euro 154.545,45 periodo settembre-dicembre 2020	

Tabella 26: Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi